



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Verbale n. 147 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 gennaio 2021

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI		X
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA		X
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

La seduta, convocata alle ore 12,30, è stata posticipata su richiesta del Ministero della Salute una prima volta alle ore 14,30 e, con successiva richiesta, alle ore 16,30.

La seduta inizia alle ore 16,40.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19 BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2020, N. 137 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Comitato Tecnico Scientifico ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 11/01/2020 – 17/01/2021 (allegato), trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali (allegato).

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene evidenziata una riduzione dell'incidenza nazionale dei contagi da SARS-CoV-2 che raggiunge 145 casi/100.000 abitanti in 7gg. e 339 casi/100'000 abitanti in 14gg.

Si constata essere molto alta l'incidenza nella Provincia Autonoma di Bolzano che registra un'incidenza di 309 casi/100'000 abitanti in 7gg.

L'Rt medio nazionale è pari a 0,97 (range 0,85– 1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.

Si registrano 9 Regioni /PPAA a rischio alto o ad alto rischio di progressione secondo la definizione del DM Salute 30/04/2020, anche se si registra un miglioramento complessivo del livello generale del rischio.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Sono 4 le Regioni/PPAA con una classificazione di rischio alto, 11 con rischio moderato e 6 con rischio basso. La Sicilia e la Puglia registrano un $Rt > 1$ anche nel limite inferiore, compatibile, quindi, con uno scenario di tipo 2.

La Regione Umbria e la Provincia Autonoma di Bolzano sono state classificate a rischio Alto per la terza settimana consecutiva.

A livello nazionale, il numero di persone ricoverate (in letti di terapia intensiva e in quelli dei reparti di area medica per i pazienti affetti da Covid-19) registra una riduzione complessiva, pur con significative variazioni tra le diverse Regioni in alcune delle quali l'impatto sui sistemi sanitari risulta ancora elevato.

Relativamente ai dati che riguardano la Regione Lombardia dello scorso monitoraggio riferiti al periodo 04/01/2020-10/01/2020, il CTS rimanda all'approfondimento della cabina di regina di cui al DM Salute 30/04/2020 in attesa del quale il Comitato si riserva di discutere l'esito.

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse, il CTS sottolinea che l'incidenza nel Paese rimane ancora alta, con un impatto dell'epidemia ancora sostenuto, ma non incontrollato. Tali condizioni non consentono allentamenti dei provvedimenti adottati previsti dal decreto-legge 14/01/2021, n. 2 e dal DPCM 14/01/2021.

Al fine della predisposizione degli atti di competenza del Sig. Ministro della Salute, le valutazioni relative all'aggiornamento dei dati epidemiologici ex art. 19 bis del decreto-legge 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla legge 18/12/2020, n. 176 sono state approvate all'unanimità ed anticipate al Ministero della Salute con nota formale a firma del Coordinatore e del Segretario del CTS (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,15.

	RESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	

~~INFORMAZIONI NON CLASSificate~~ ~~CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Silvio BRUSAFFERO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI		X
Francesco MARAGLINO		X
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA		X
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI		X
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

VERBALE APPROVATO DOPO CONDIVISIONE VIA E-MAIL E APPROVAZIONE
DURANTE LA SEDUTA DELLA VERSIONE DEFINITIVA ELENQUATA

[REDACTED]

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

Allegato 1

22 gennaio 2021

Epidemia COVID-19

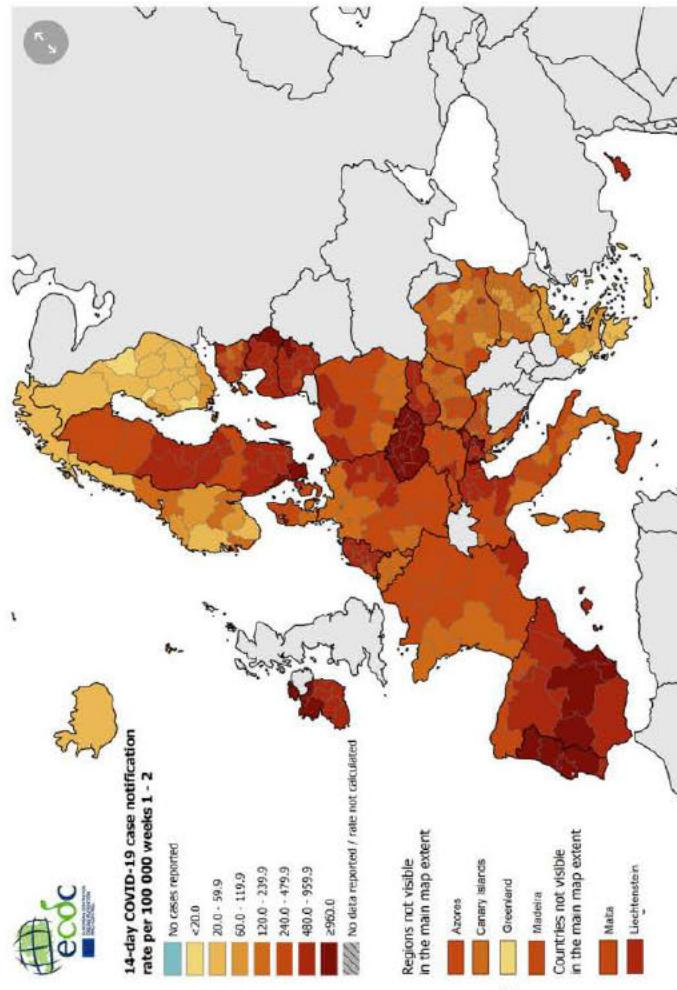
Monitoraggio del rischio

Silvio Brusafetro
Istituto Superiore di Sanità

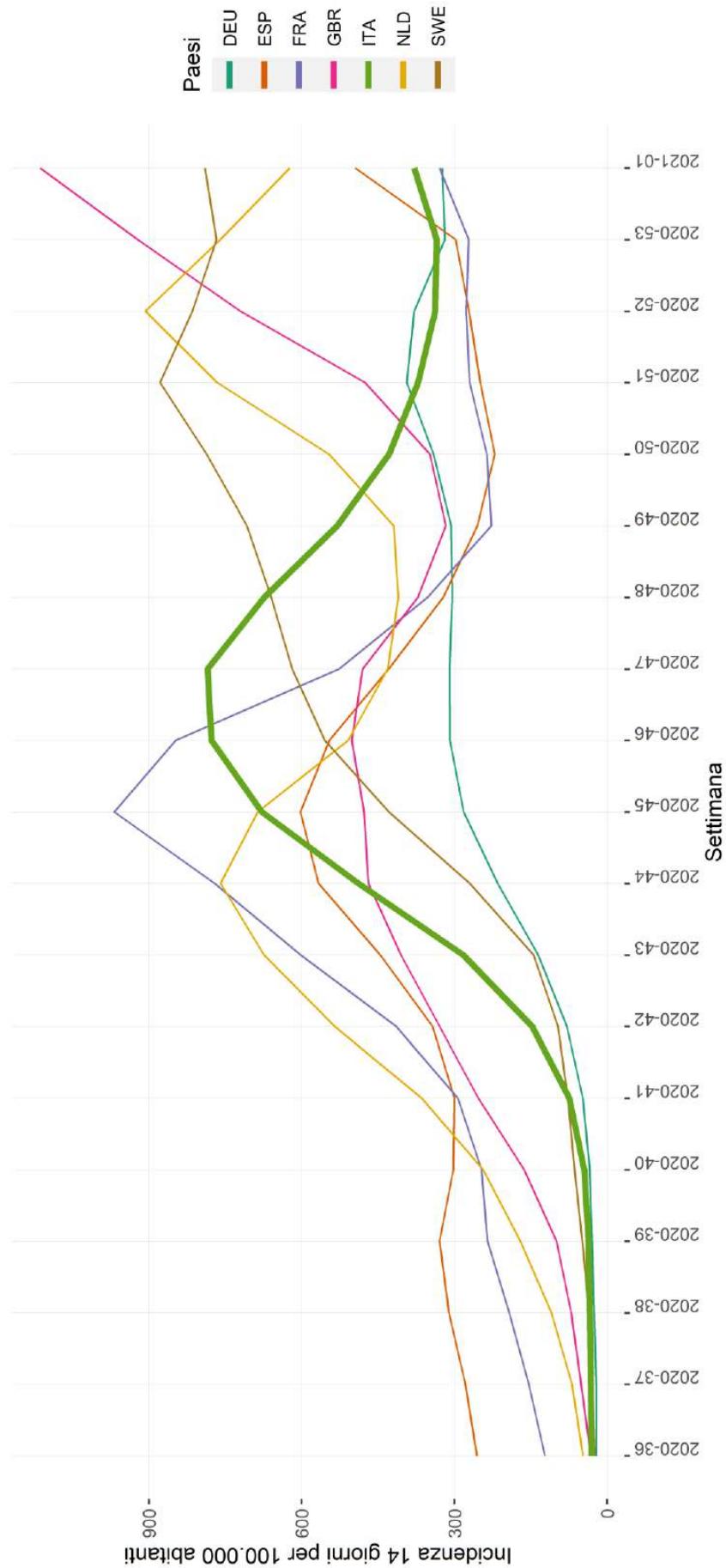
Casi notificati al Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC)

La situazione italiana riflette l'epidemiologia degli altri paesi UE/SEE

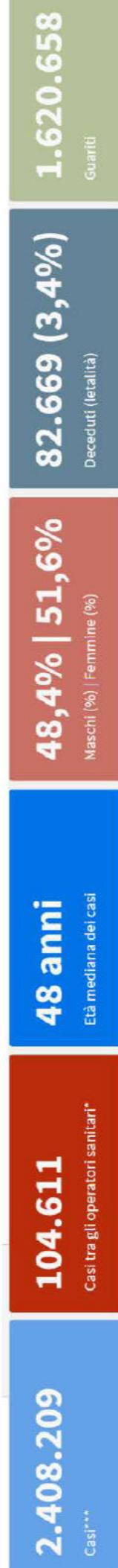
14-day COVID-19 case notification rate per 100 000,
weeks 1-2



Andamento incidenza (14 gg) in alcuni paesi europei (ECDC)



Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia



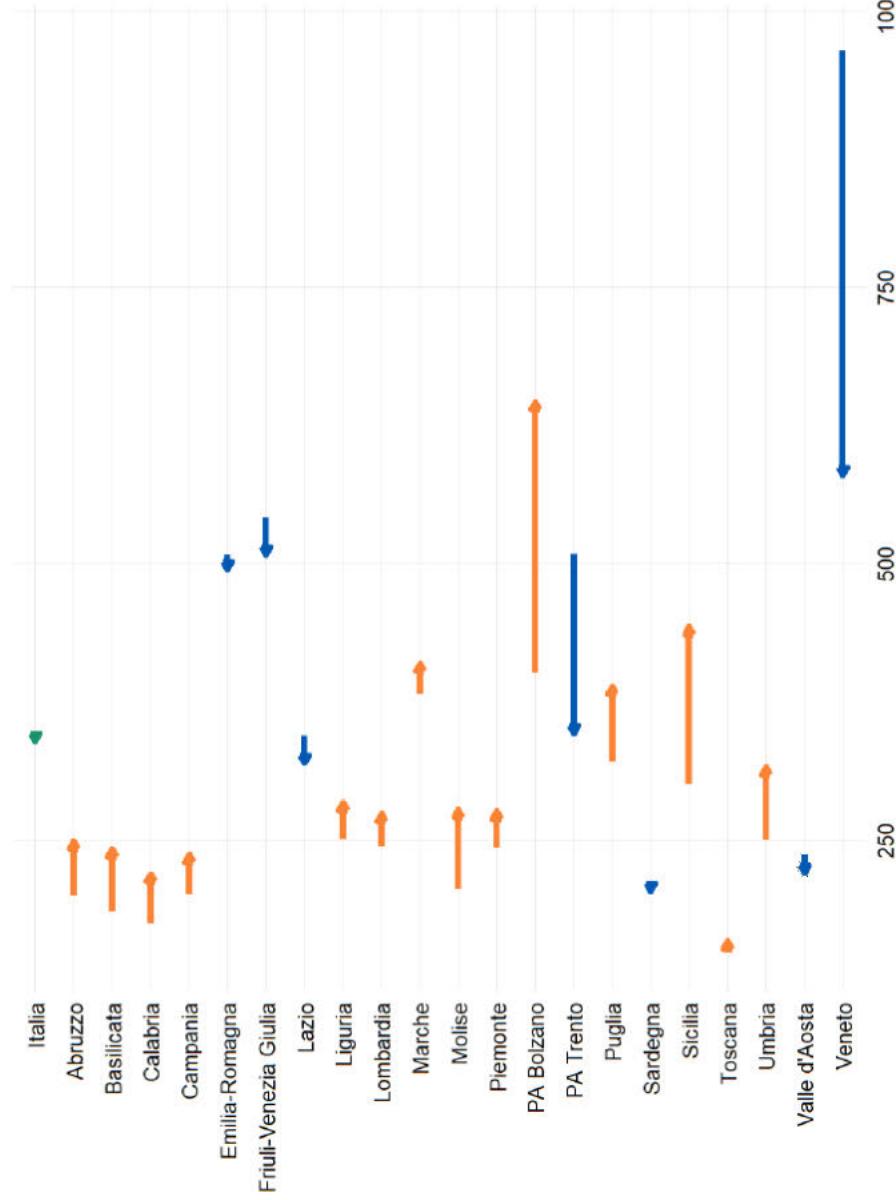
Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri gialli) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

■ Data inizio sintomi (1.312.897) ■ Data inizio sintomi (caso sintomatico*) (1.022.134) ■ Data prelievo/diagnosi (2.404.425)



Casi in diminuzione solo in 3 Regioni/PPAA



Nota: diminuzione in alcune regioni potrebbe essere dovuta a ritardo di notifica

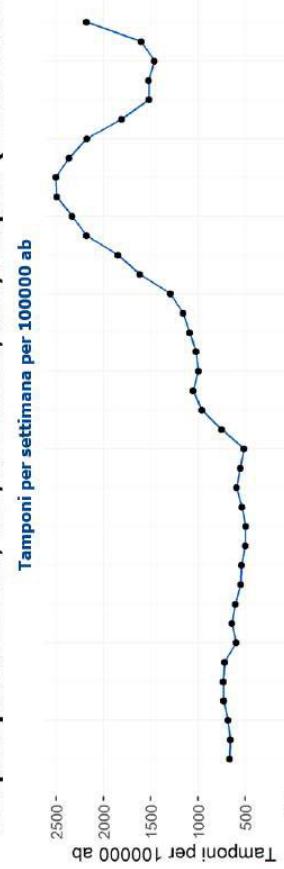
Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 20 gennaio 2021

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 2 Protocollo Uscita
COVID/0003927 25/01/2021

REGIONE/PA	NUMERO DI CASI TOTALE	INCIDENZA CUMULATIVA (PER 100.000 AB)	N. CASI TRA IL 11 - 17/1	INCIDENZA 7GG (PER 100.000 AB)	N. CASI TRA IL 4 - 17/1	INCIDENZA 14GG (PER 100.000 AB)
Abruzzo	39.793	3.047,47	1.475	112,96	3.253	249,13
Basilicata	12.335	2.214,80	540	96,96	1.348	242,04
Calabria	30.079	1.562,79	1.903	98,87	4.227	219,62
Campania	205.520	3.552,11	6.401	110,63	13.730	237,30
Emilia-Romagna	204.174	4.570,60	9.051	202,61	22.086	494,41
Friuli-Venezia Giulia	5.177	4.720,08	2.682	221,40	6.152	507,86
Lazio	195.857	3.339,11	7.747	132,08	18.738	319,46
Liguria	66.563	4.313,51	2.014	130,51	4.383	284,03
Lombardia	515.928	5.106,19	12.530	124,01	27.724	274,39
Marche	48.617	3.201,86	2.621	172,62	6.221	409,71
Molise	7.657	2.533,21	460	152,18	840	277,90
Piemonte	214.403	4.938,60	5.178	119,27	11.997	276,34
PA Bolzano	33.969	6.384,19	1.647	309,54	3.438	646,14
PA Trento	25.660	4.727,87	710	130,82	1.878	346,02
Puglia	111.815	2.789,59	7.426	185,27	15.599	389,17
Sardegna	34.223	2.098,96	1.281	78,57	3.323	203,81
Sicilia	124.626	2.508,37	9.819	197,63	22.013	443,06
Toscana	128.021	3.438,90	2.685	72,12	5.902	158,54
Umbria	32.832	3.729,70	1.315	149,38	2.785	316,37
Valle d'Aosta	7.682	6.121,07	112	89,24	276	219,92

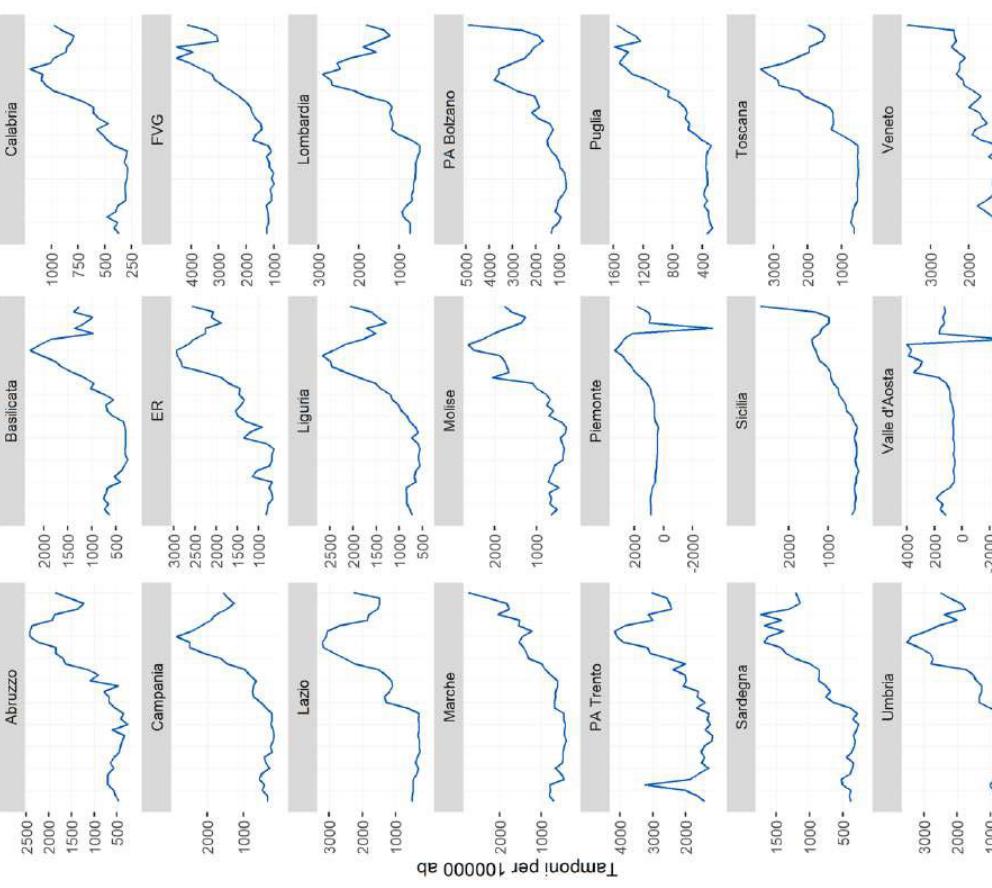
Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte MinSal)

Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte: MinSal)



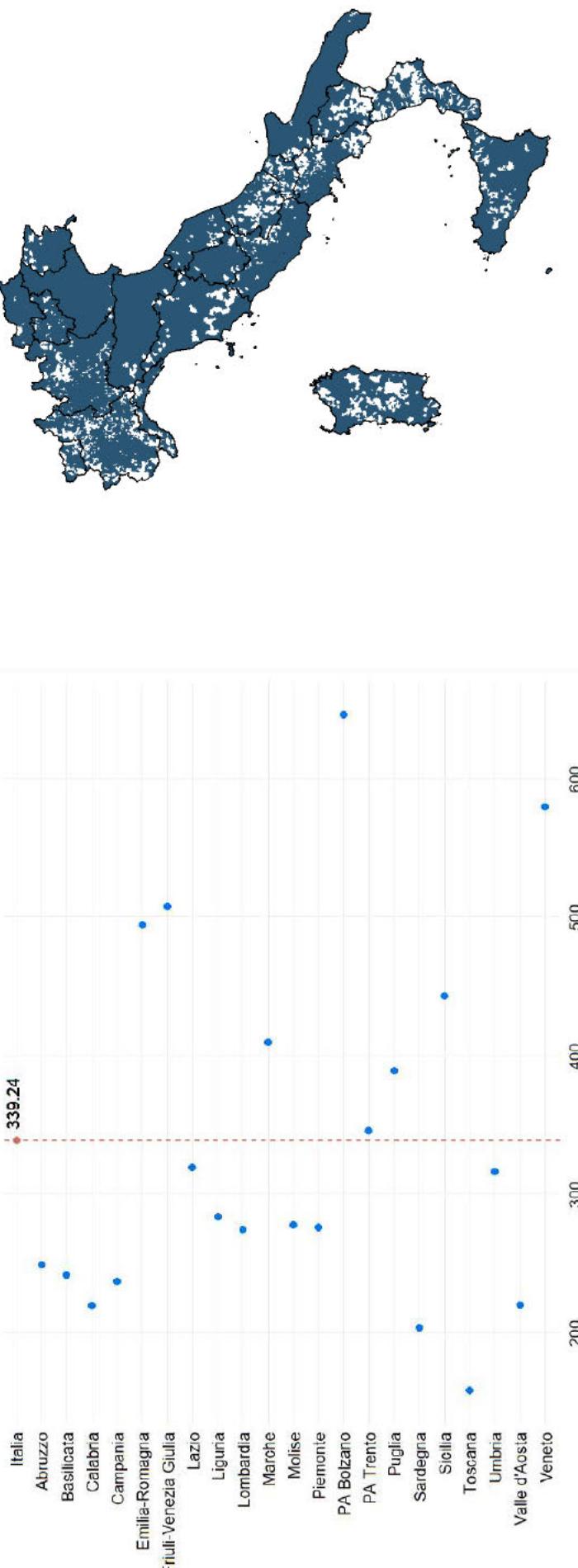
Tamponi per settimana per 100000 ab - per regione/PA

Tamponi per settimana per 100000 ab - per regione/PA



Comuni con almeno un nuovo caso di infezione da virus SARS-CoV-2 diagnosticato e incidenza regionale, 4 – 17 gennaio 2021

Nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 14 giorni



Caratteristiche della popolazione affetta

Età mediana in diminuzione nell'ultima settimana

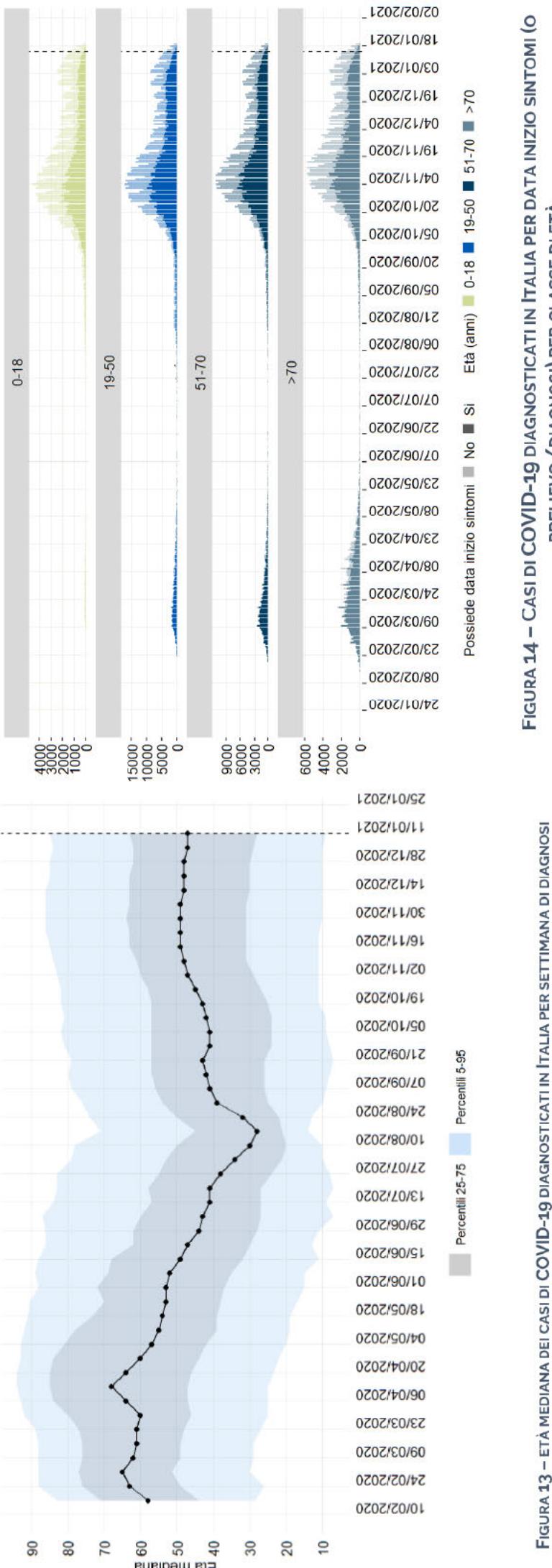
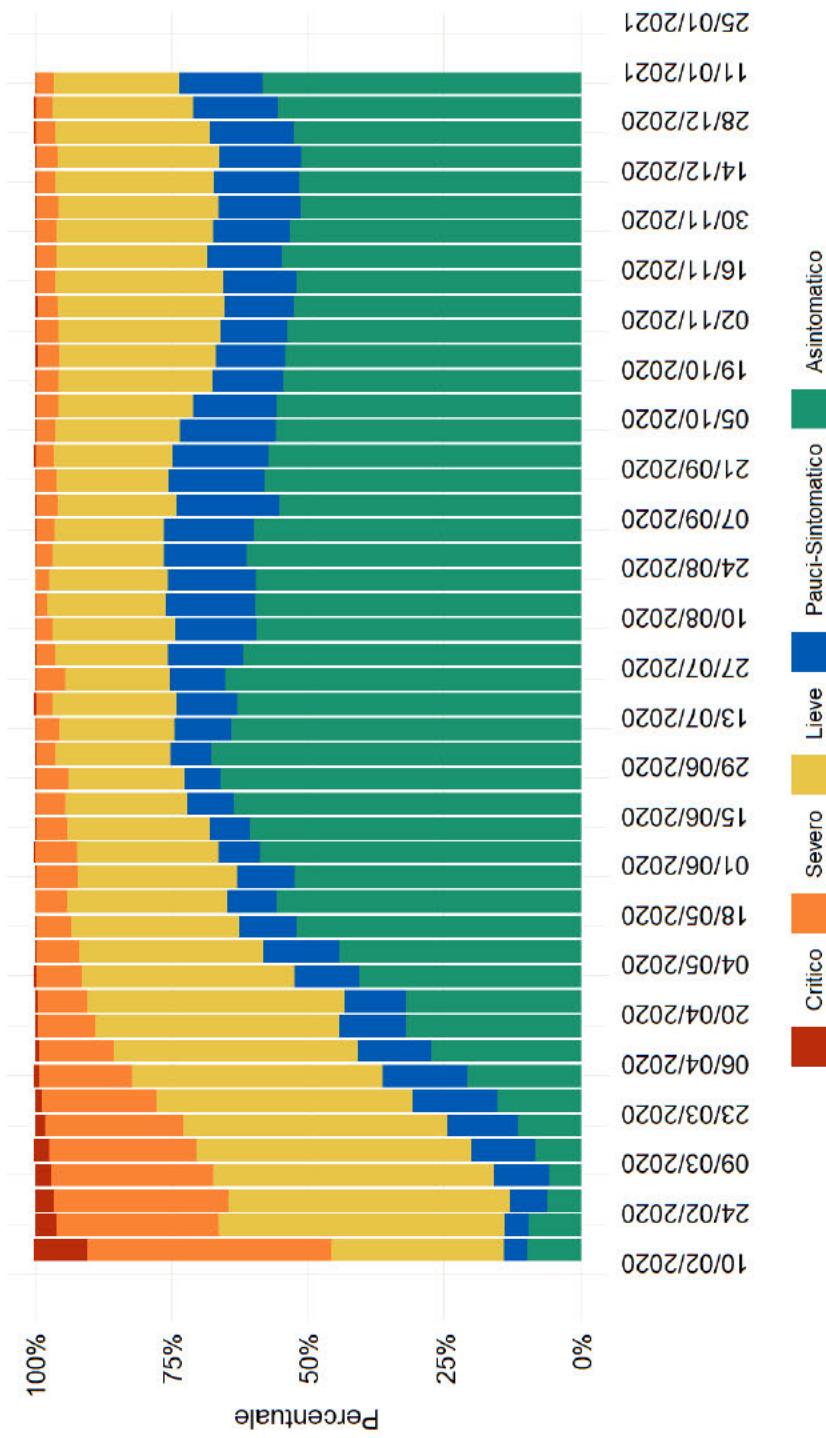


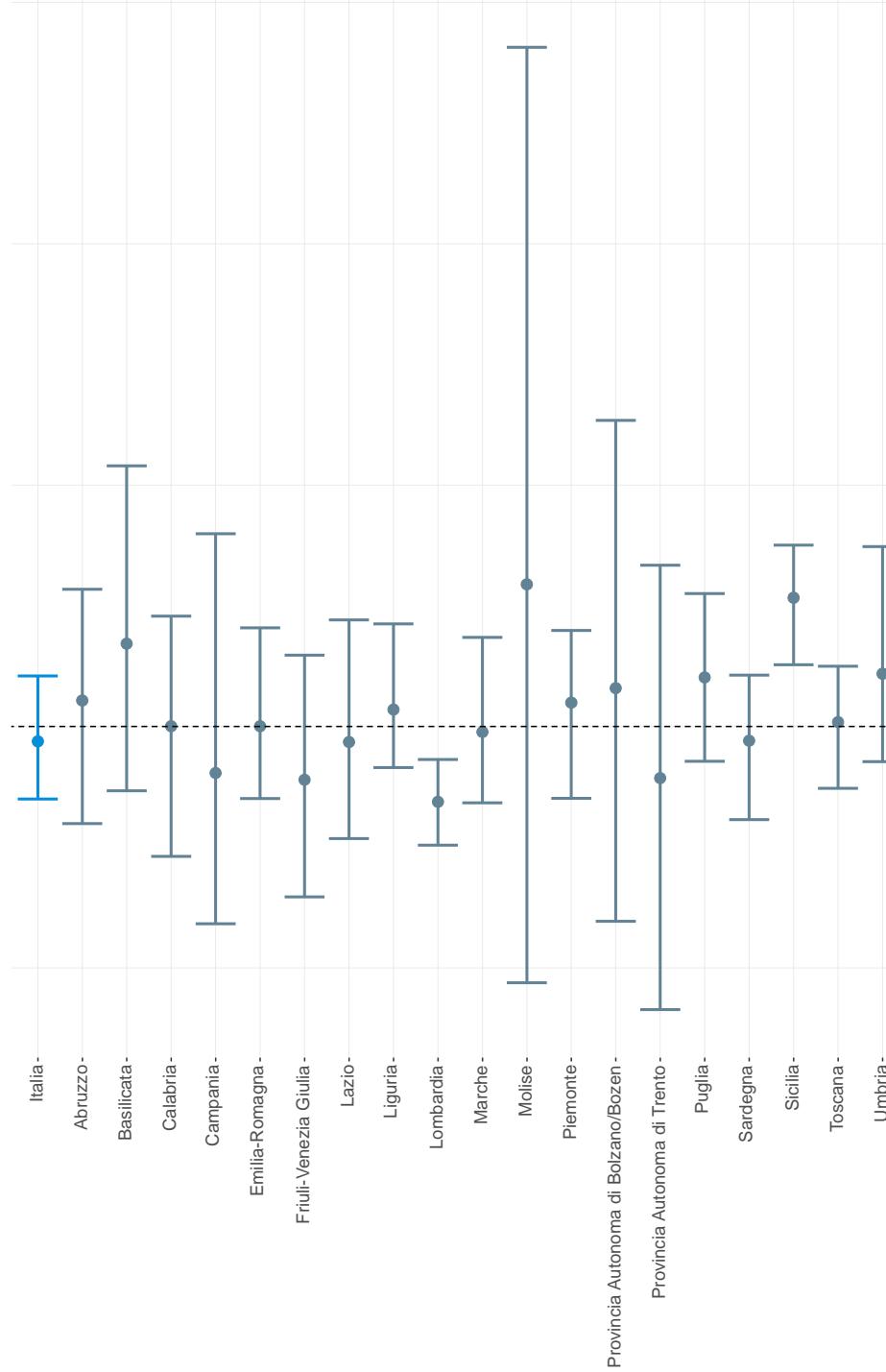
FIGURA 14 – CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER DATA INIZIO SINTOMI (o
PRESUNTO DIAGNOSI) NELLA CLASSE DI ETÀ

Stato clinico al momento della diagnosi

% asintomatici rispetto al totale dei casi diagnosticati in aumento nell'ultima settimana, in leggera diminuzione i casi con stato clinico lieve

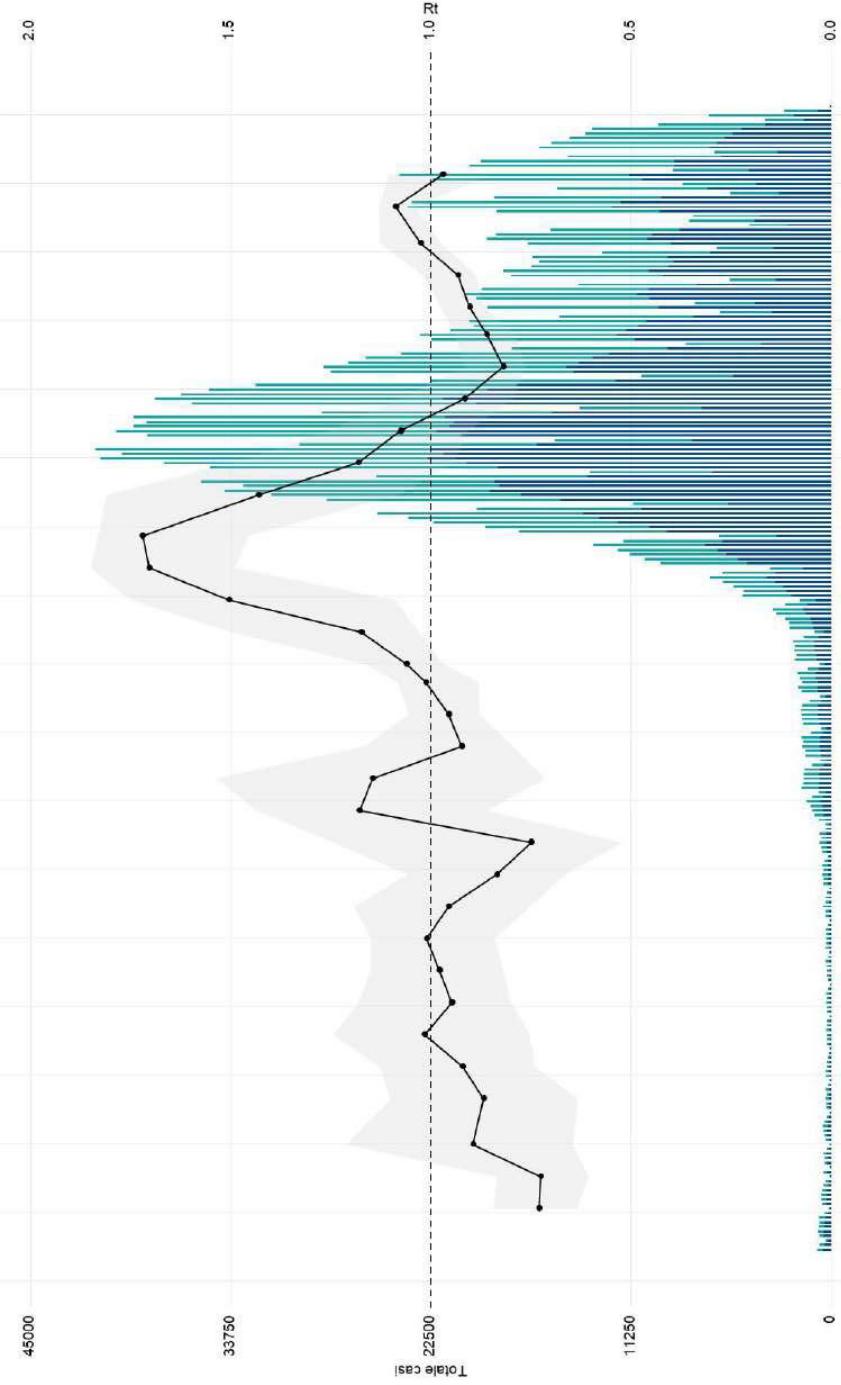


Stima riepilogativa dell'Rtmedio14gg per regione basato su inizio sintomi dal 30 dicembre al 12 gennaio, calcolato il 20/1/2021



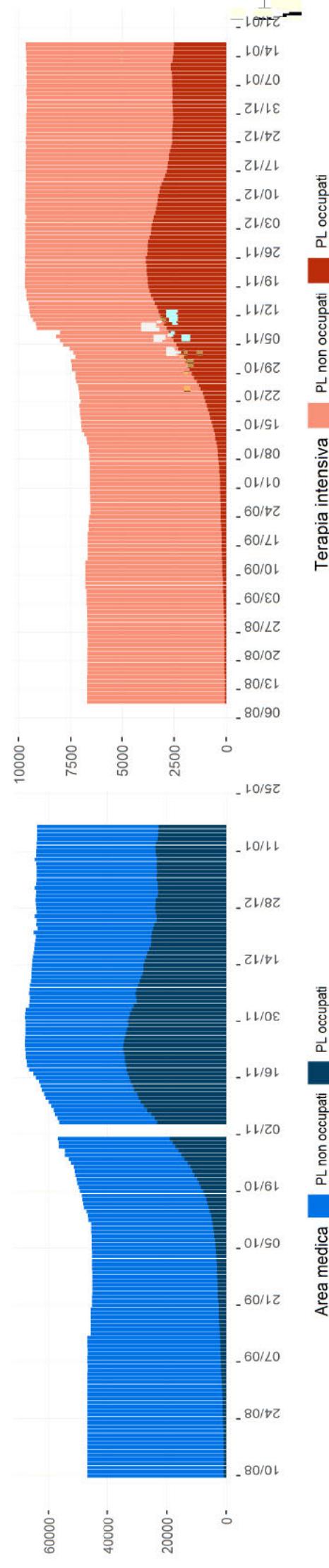
Stime dell'Rtmedio14gg e numero di casi per data prelievo/diagnosi distinti per presenza o assenza della data di inizio sintomi.

Il punto corrispondente a ciascuna stima di Rt è collocato nel giorno centrale dell'intervallo di 14 gg a cui si riferisce



Occupazione posti letto

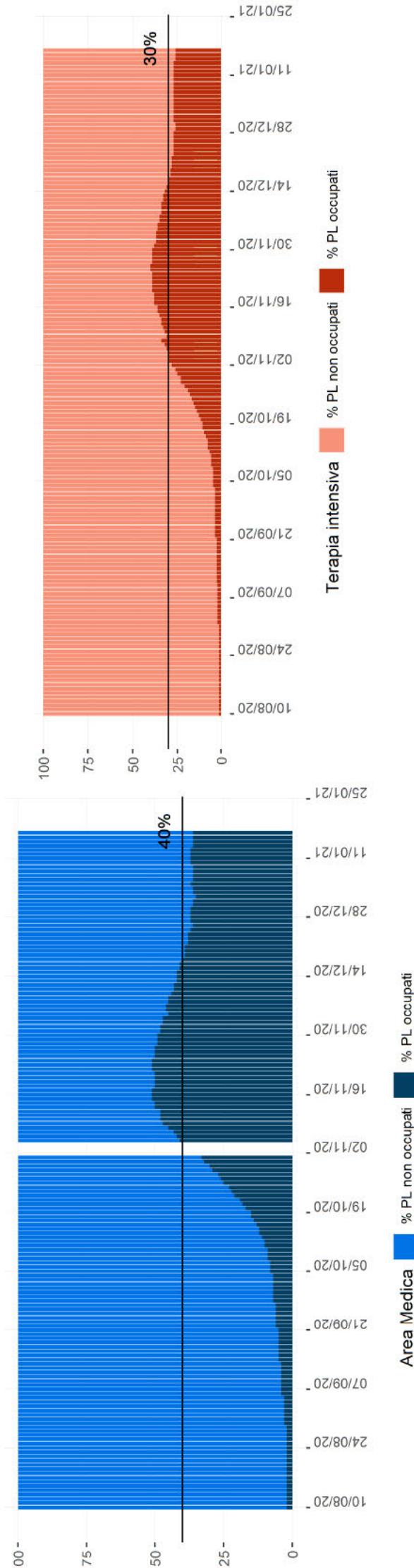
Numero di posti letto occupati al giorno in area medica e in terapia intensiva costanti



* PL occupati 2-3-4 Novembre : dati non disponibili

Occupazione posti letto

Tasso di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva leggermente sotto la soglia di allerta

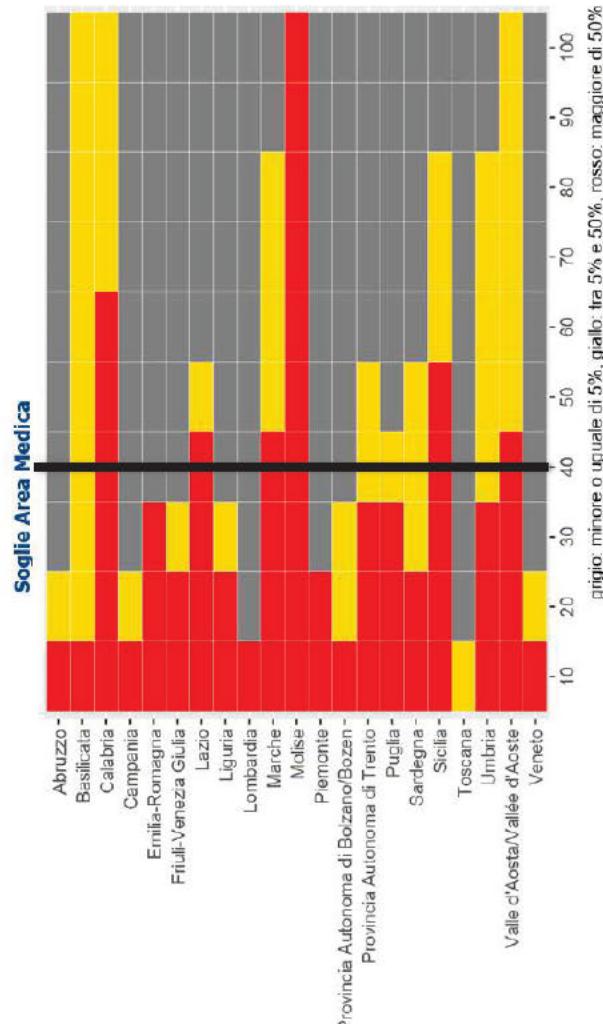


*PL occupati 2-3-4 Novembre : dati non disponibili

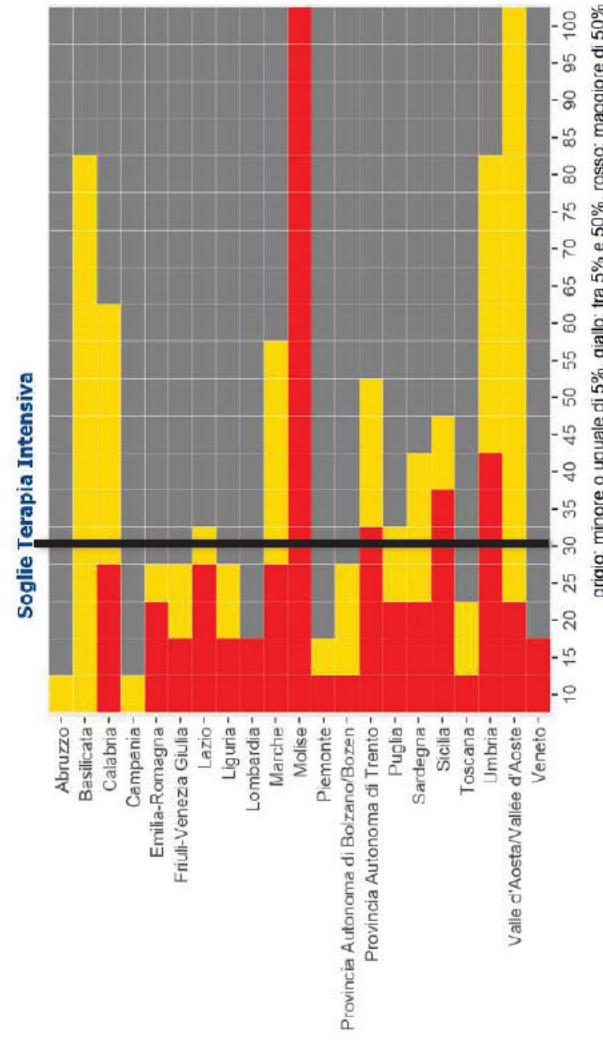
Proiezioni dell'occupazione dei posti letto a 30 giorni

% di probabilità di superamento delle soglie critiche di occupazione in area medica e terapia intensiva al 12/2/2021 se si mantiene invariata la trasmissività (tenendo conto dei PL attivabili nel periodo della stima)

Soglie Area Medica



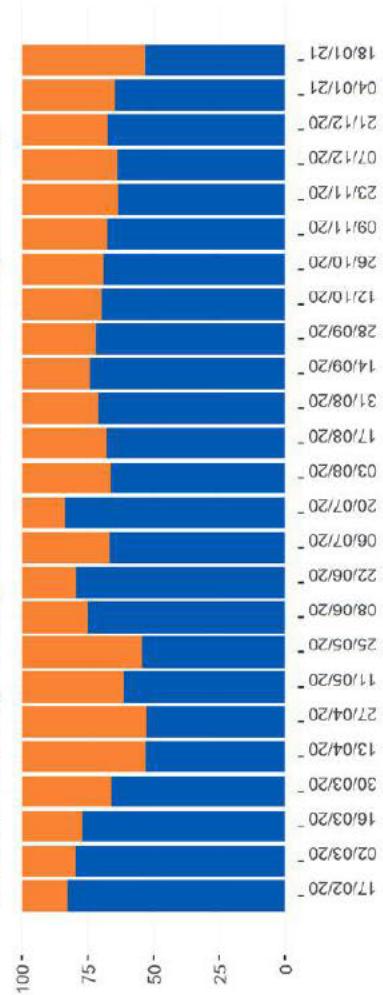
Soglie Terapia intensiva



grigio: minore o uguale di 5%; giallo: tra 5% e 50%; rosso: maggiore di 50%

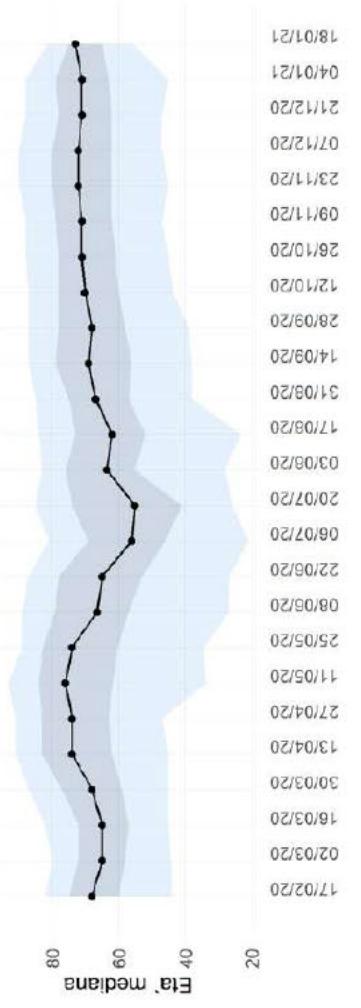
Focus – Terapia intensiva

Distribuzione di casi per sesso (casi con storico di ricovero in terapia intensiva)

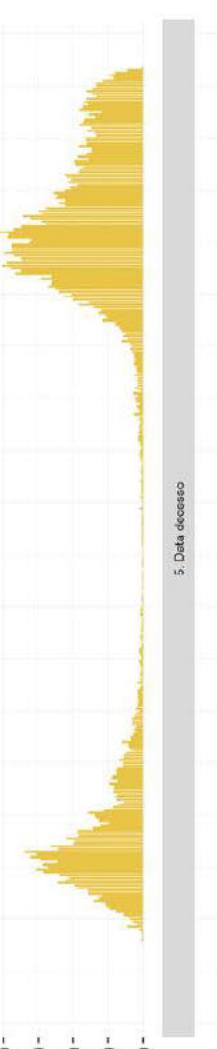
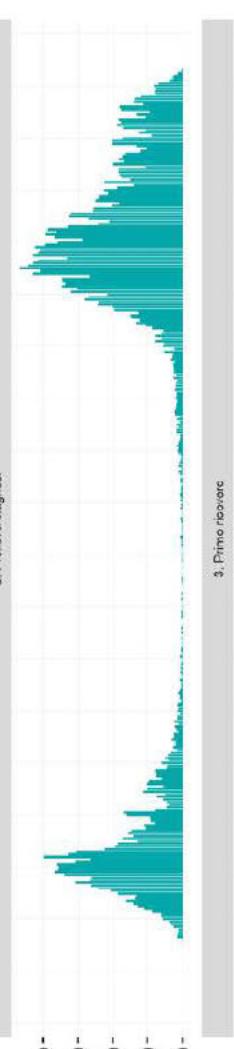
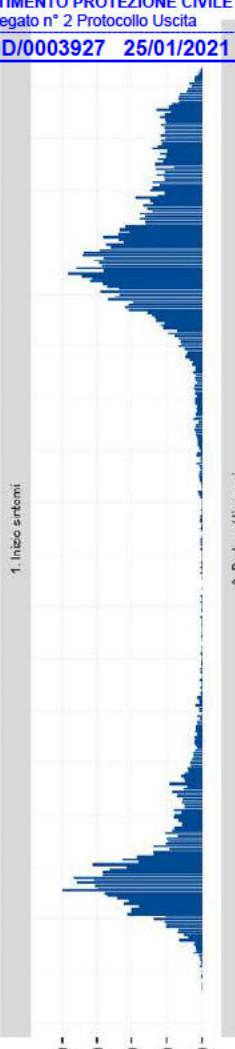


Nota: Ogni barra fa riferimento all'intervallo di tempo tra la data indicata sotto la barra e quella successiva.

Eta` mediana (casi con storico di ricovero in terapia intensiva)

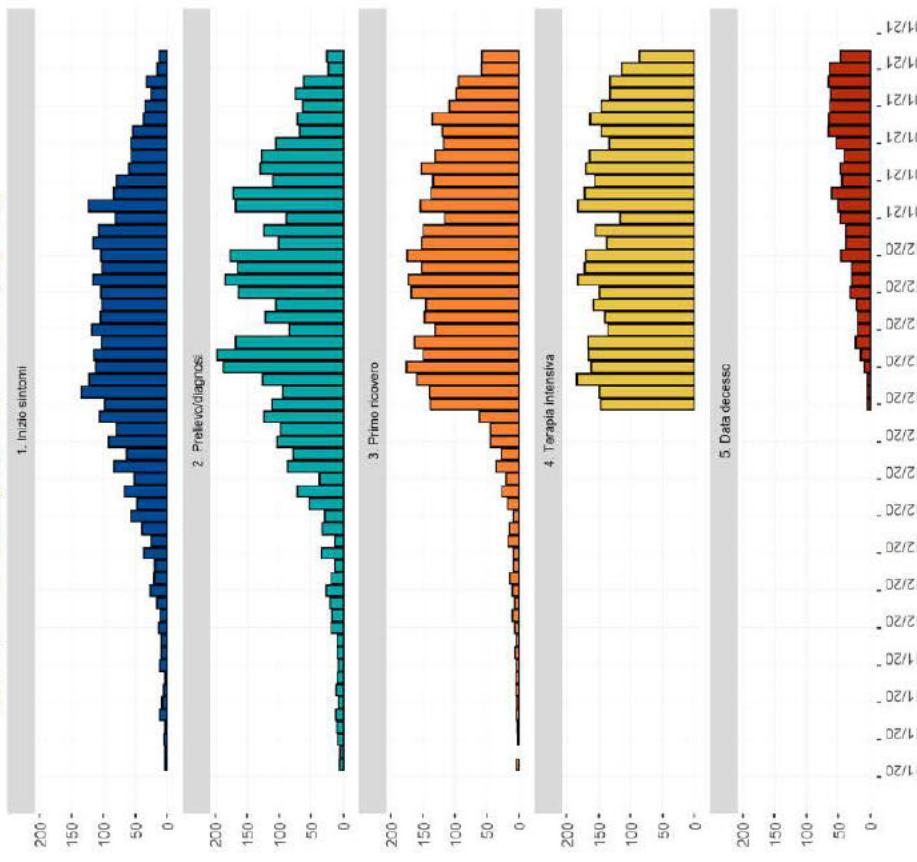


Curve per tipologia data per i casi con storico di ricovero in terapia intensiva



Focus – Terapia intensiva

Curve epidemiche dei casi con storia di ricovero in terapia intensiva nel periodo **19/12/2020-17/1/2021** riportati al sistema di sorveglianza Integrato, per data di inizio sintomi, diagnosi, primo ricovero, ricovero in Terapia Intensiva e decesso (Fonte ISS)



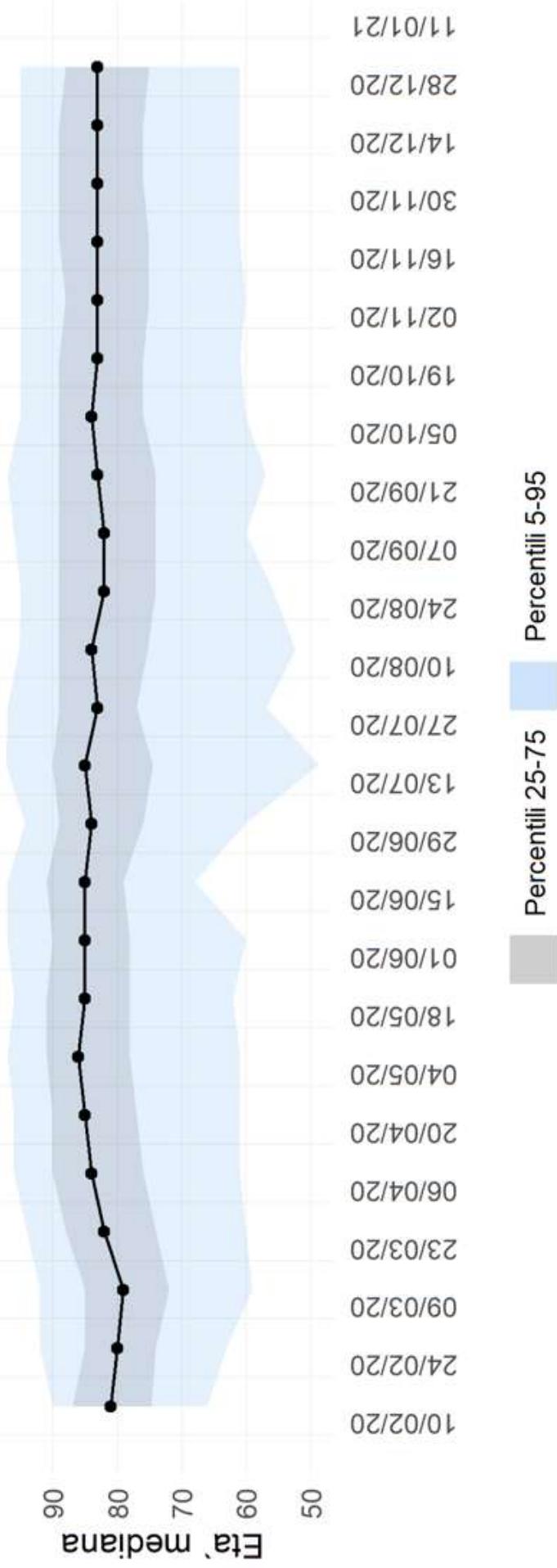
Curva dei casi con storico di ricovero in terapia intensiva per fascia di eta` il periodo 19/12/2020-17/1/2021, per fascia di eta` (Fonte ISS)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 2 Protocollo Uscita

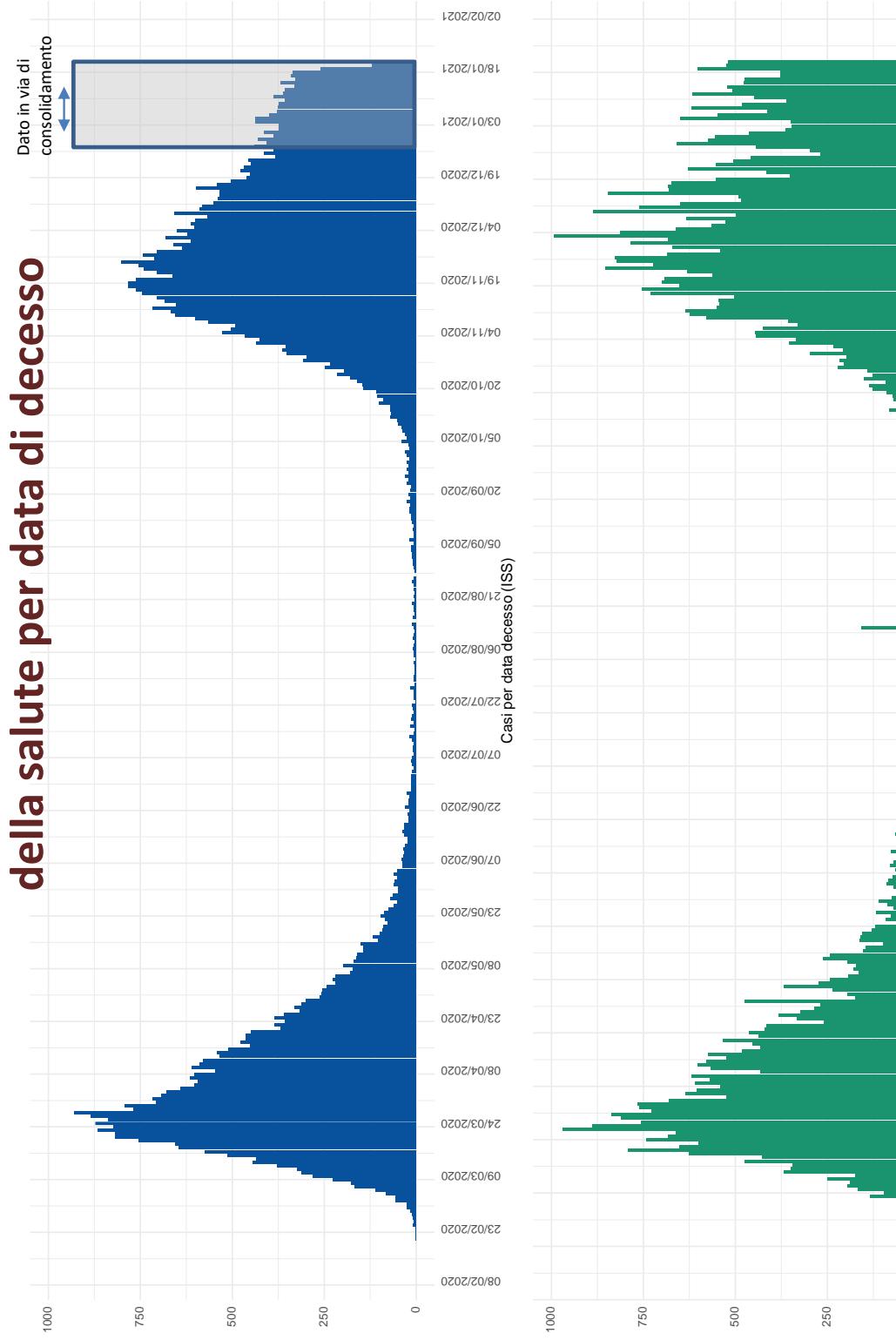
COVID/0003927 25/01/2024

Età mediana dei casi deceduti riportati al sistema di sorveglianza integrato

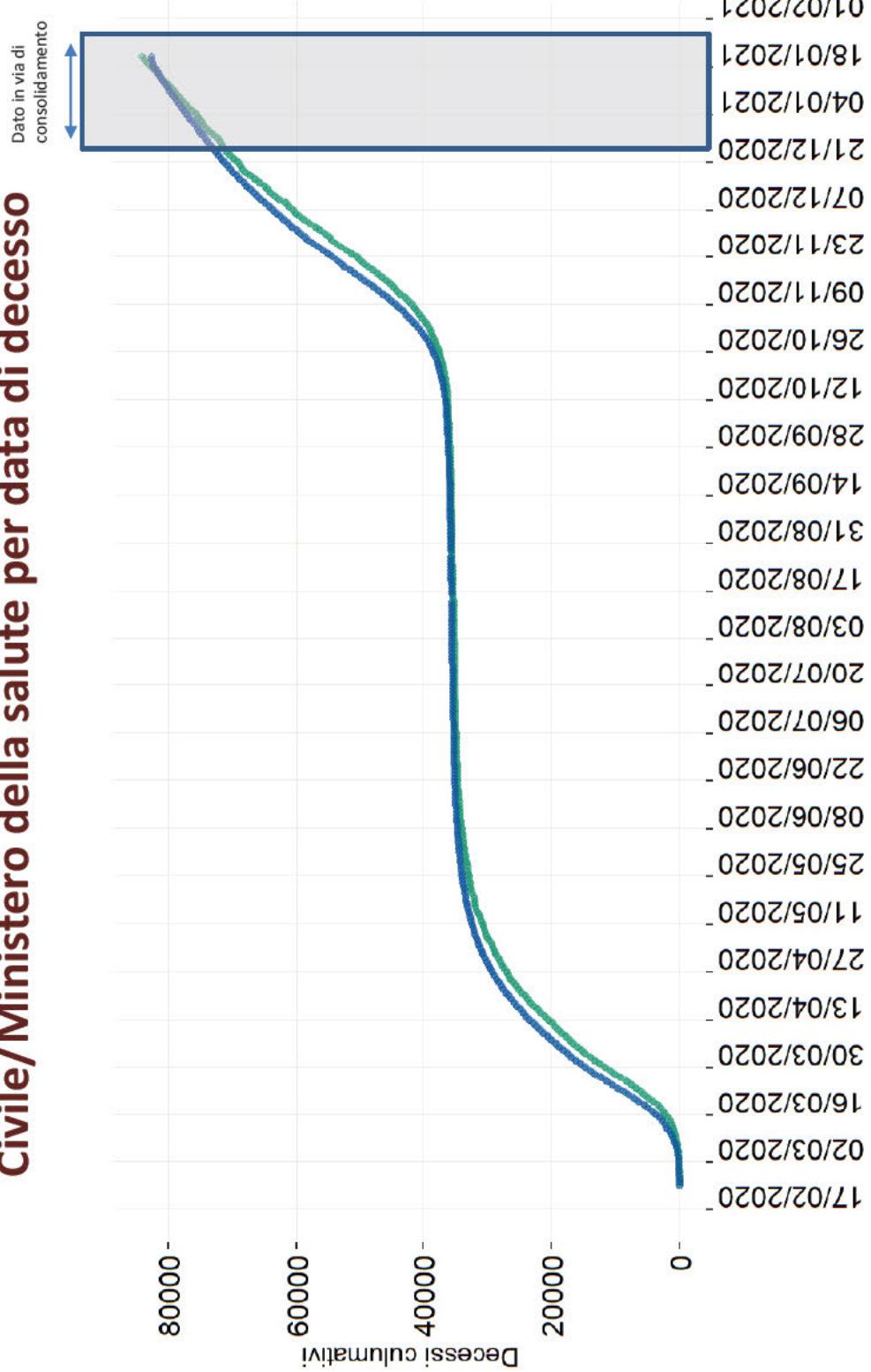
Età ` mediana tra i deceduti (con data decesso) per settimana dall'inizio dell'epidemia

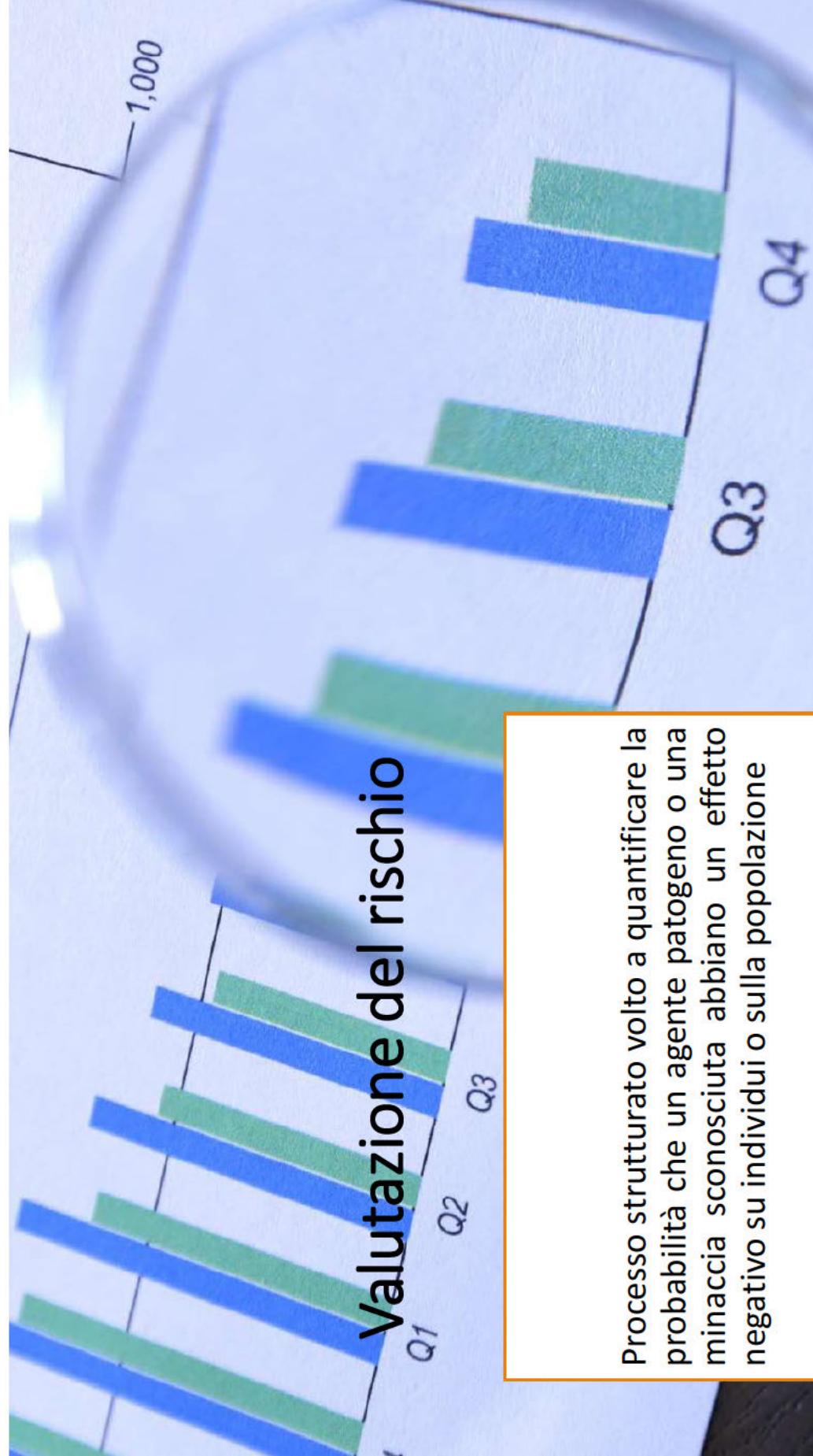


Confronto casi deceduti riportati alla Sorveglianza COVID-19 e Protezione Civile/Ministero della salute per data di decesso



Confronto cumulativo dei casi deceduti riportati alla Sorveglianza COVID-19 e Protezione Civile/Ministero della salute per data di decesso





Processo strutturato volto a quantificare la probabilità che un agente patogeno o una minaccia sconosciuta abbiano un effetto negativo su individui o sulla popolazione

Classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile da SARS-CoV-2

		Resilienza territoriale			Classificazione del rischio complessiva
		+			=
Probabilità Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta	
	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	
Molto Basso					
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto	

Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

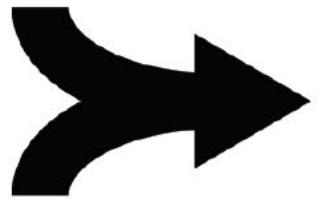
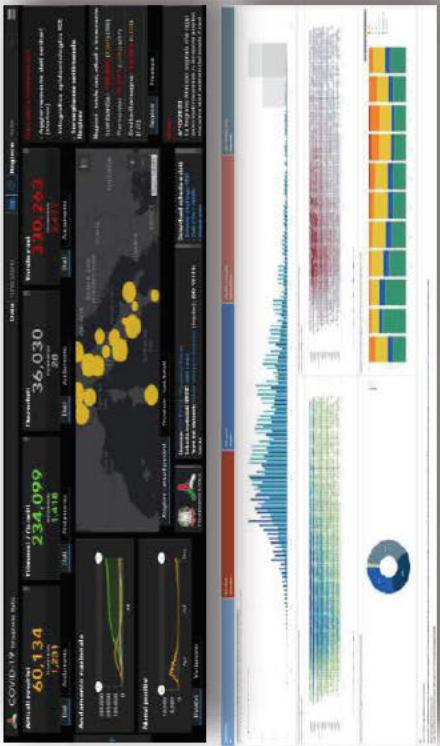
Daiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-

Elementi che influiscono sulla classificazione

probabilità, impatto, resilienza territoriale

- **Probabilità**= elevata circolazione del virus sul territorio
- **Impatto**= sovraccarico dei servizi ospedalieri e aumento della domanda di assistenza (popolazioni vulnerabili)
- **Resilienza territoriale**= capacità di testare-tracciare-isolare (prima linea)

Monitoraggio : disegnato per avere una molteplicità di fonti



Dati di sorveglianza

Consolidamento strutturato (Regioni/PA → ISS → 22 report a settimana a Regioni/PA)
Validazione con referenti regionali

Calcolo settimanale degli indicatori (DM Salute 30 Aprile 2020)

Valutazione della «Cabina di Regia» → Ministero della salute → CTS e Regioni/PA

Raccolta settimanale/mensile di dati dalle

Regioni/PPAA e dal Ministero della Salute



Valutazione del rischio

Molto Bassa

Bassa

Moderata

Alta

Rischio Molto basso

Rischio Basso

Rischio Moderato

Rischio Alto

Valutazione dei risultati

In evidenza
Report monitoraggio settimanale Covid-19; bassa criticità, ma in alcune aree casi in aumento

Analisi dati del periodo 15-21 giugno

✓

COVID-19
Report monitoraggio

COVID-19

Analisi del rischio e scenario per Regione/P_A

11 – 17 gennaio 2021(20 gennaio 2021),
analisi dell'occupazione dei PL attivi aggiornata al 19 gennaio 2021

Fonte: Cabina di Regia

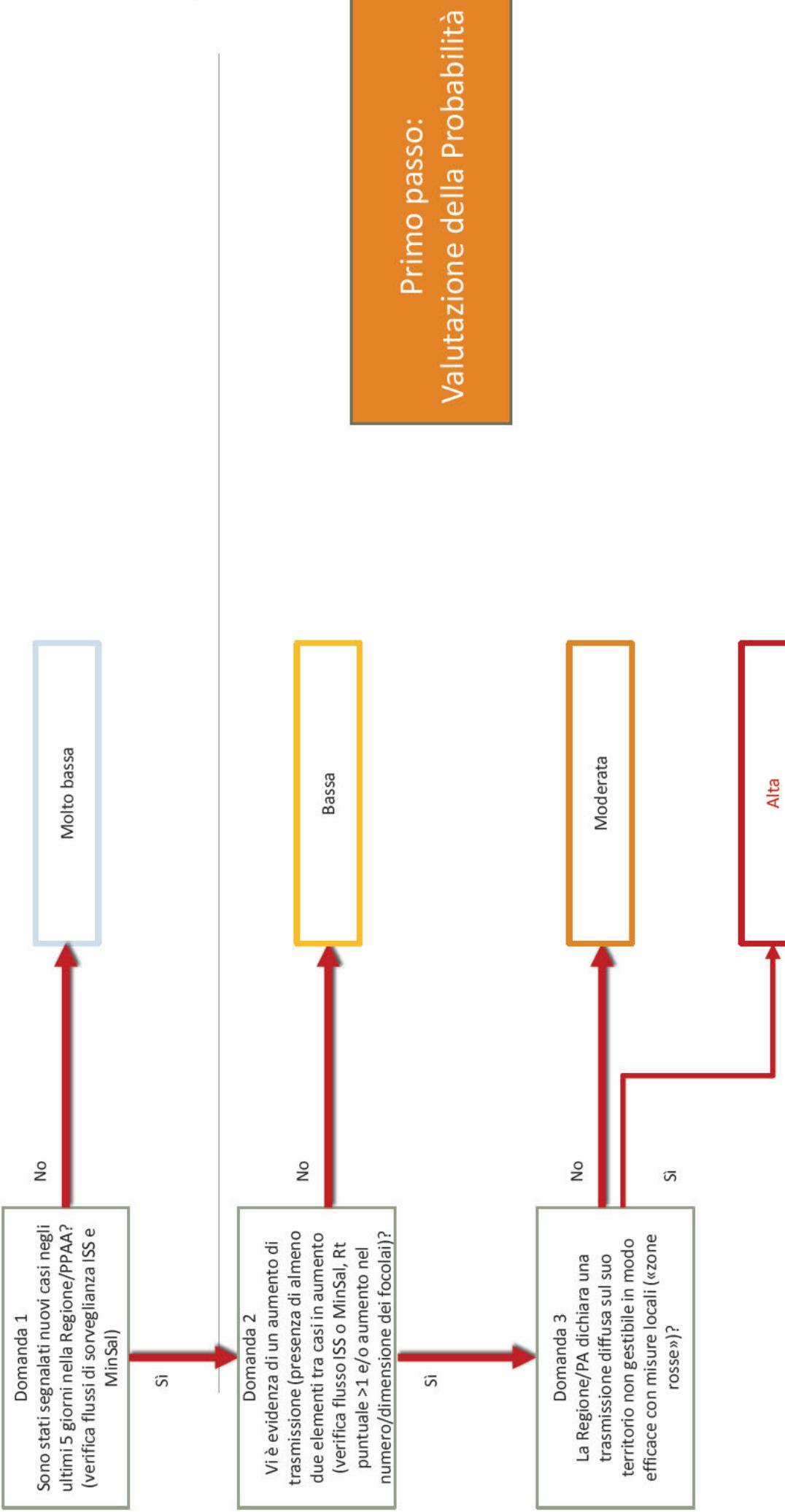


Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, datato al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Domanda 1		Domanda 2		Domanda 3	
	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Rt: puntuale sopra unc?	Trend focolai	Valutazione della probabilità
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓
Basilicata	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓
Calabria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓
Campania	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
FVG	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Liguria	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓
Marche	Sì	Sì	↓	↓	No	↓
Molise	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑
Piemonte	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑
PA Trento	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Puglia	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓
Sardegna	Sì	Sì	↑	↓	No	↑
Sicilia	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	No	↑
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑
V d'Aosta/V r'Anoste	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑

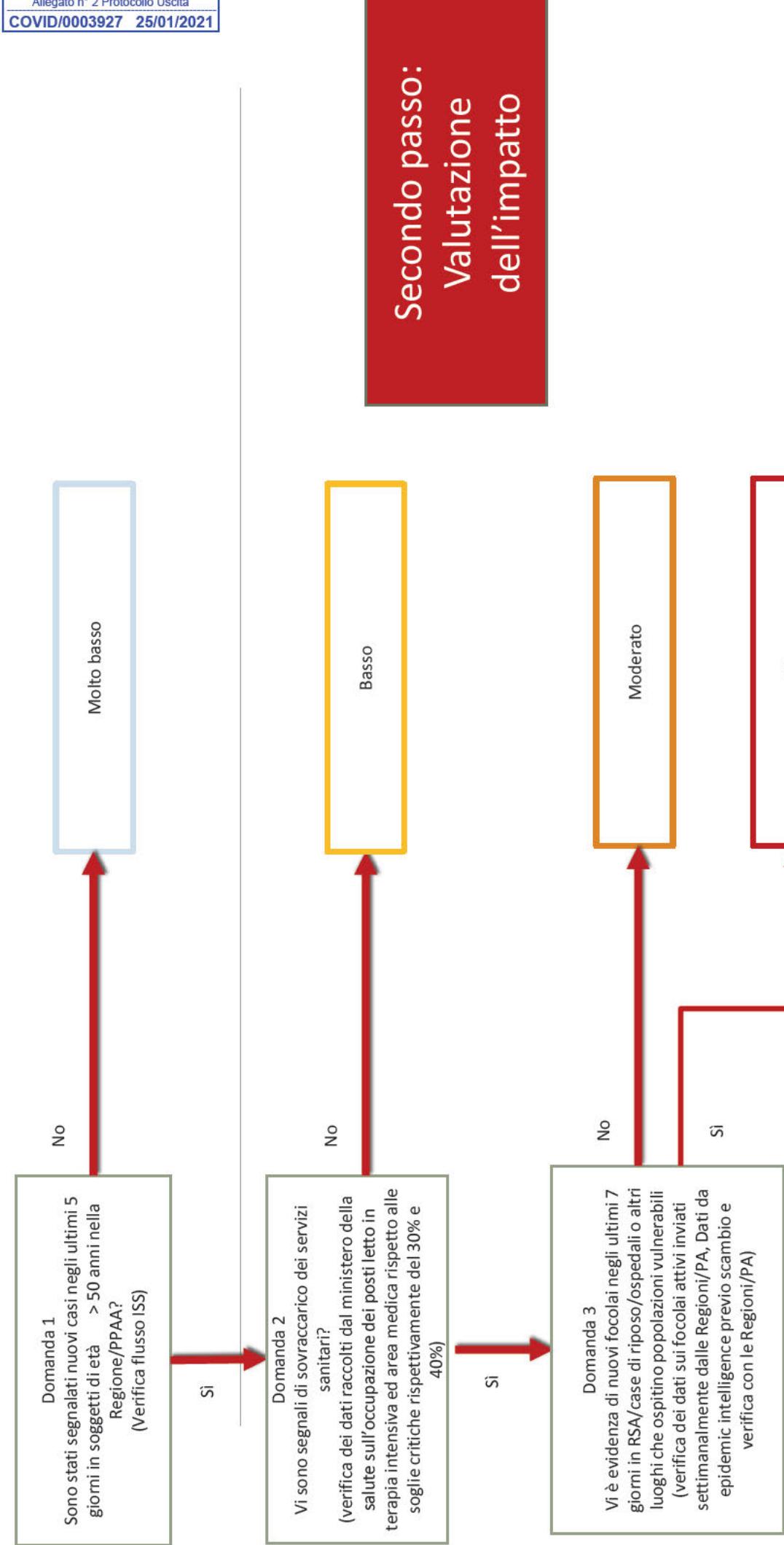


Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Domanda 1		Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)	Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico o in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccaricato o in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/ case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
FVG	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Marche	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	No	Sì	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	No	Sì	Alta
PA Trento	Sì	Sì	Sì	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Sardegna	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	No	No	-	Bassa

Resilienza Territoriale

Aumento a livello di rischio immediatamente superiore

Presenza molteplici allerte tra:

- Aumento nella % di positività a tamponi
- Carenza di risorse umane sul territorio
- Tempi troppo lunghi tra inizio sintomi e diagnosi
- Impossibilità di indagare completamente i nuovi casi di infezione con ricerca dei contatti stretti



CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO COMPLESSIVA

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 19/02/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità di raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità di raggiungere occupazione mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Basilicata	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Bassa
Calabria	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	>50%	Bassa
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Liguria	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Molise	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bolzen	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
PA Trento	Bassa	Moderata	No	>50%	da 5 a 50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Puglia	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sardegna	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Sicilia	Moderata	Bassa	Sì	>50%	>50%	Alta (moltipli allerte di resilienza)

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
 Allegato n° 1 al Piano di Uscita
COVID-19
 25/01/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta equipaggiata per settimana consente
			Casi (Fonte ISS)	Focolai							
14gg	1499		↓	↓	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	Bassa	No
Abruzzo	249.13	1475	↓	↓	1.12 (CI: 0.96-1.29)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind. 2.1 in aumento e sopra 10%	Bassa	No
Basilicata	242.04	540	↓	↓					1 allerta segnalata. Ind. 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente) e sotto 90%	Bassa	No
Calabria	219.62	1903	↓	↓	1.02 (CI: 0.95-1.11)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	Bassa	No
Campania	237.30	6401	↓	↑	0.76 (CI: 0.7-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	Bassa	No
Emilia-Romagna	494.41	9051	↓	↑	0.97 (CI: 0.95-0.99)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	Moderata	No
FVG	507.86	2682	↓	↑	0.88 (CI: 0.84-0.91)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind. 2.6 in diminuzione e sotto 90%	Moderata	No
Lazio	319.46	7747	↓	↑	0.94 (CI: 0.91-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	Bassa	No
Liguria	284.03	2014	↓	↓	0.99 (CI: 0.94-1.04)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	Bassa	No
Lombardia	274.39	12530	↓	↓	0.82 (CI: 0.78-0.87)	No	Bassa	Alta	1 allerte segnalate	Moderata	No
Marche	409.71	2621	↓	↓	0.98 (CI: 0.87-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	Moderata ad alto rischio di progressione a	No

DIPARTIMENTO DI CITTÀ E PROTEZIONE CIVILE		Allegato n. 2 - Protocollo Uscita		COVID/0003927		25/01/2021	
Incidenza per 100.000 ab	Trend settimanale COVID-19	Nuovi casi segnalati nella settimana	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*
Regione/PA	Casi (Fonte ISS)	Focali					Classificazione
Piemonte	276.34	5178	↓	↓	1.04 (CI: 0.99-1.07)	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	646.14	1647	↓	↑	1.03 (CI: 0.96-1.09)	No	Moderata
PA Trento	346.02	710	↓	↑	0.9 (CI: 0.84-0.96)	No	Moderata
Puglia	389.17	7426	↓	↓	1.08 (CI: 1.06-1.11)	No	Bassa
Sardegna	203.81	1281	↓	↑	0.95 (CI: 0.9-1.01)	No	Moderata
Sicilia	443.06	9819	↓	↑	1.27 (CI: 1.23-1.31)	No	Moderata
Toscana	158.54	2685	↓	↑	0.98 (CI: 0.93-1.03)	No	Bassa
Umbria	316.37	1315	↓	↑	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	219.92	112	↓	↑	1.12 (CI: 0.94-1.32)	No	Moderata
					0.81 (CI: 0.79-0.83)		Bassa

Headline della Cabina di Regia (22 gennaio 2021)

Nella settimana in valutazione (11/1-17/01/2021), si osserva una lieve diminuzione della incidenza nel Paese (145,20 per 100.000 abitanti). La diminuzione dell'incidenza è avvenuta nonostante l'estensione dal 15 gennaio della definizione di caso.

L'incidenza in decrescita, tuttavia, è ancora lontana da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. Il servizio sanitario ha mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 in sette giorni e una criticità di tenuta dei servizi con incidenze elevate.

Headline della Cabina di Regia (22 gennaio 2021)

Nel periodo 30 dicembre 2020 – 12 gennaio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,97 (range 0,85– 1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.

In molte Regioni/PPAA c'è un rischio moderato/alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 anche in presenza di una lieve diminuzione della probabilità di trasmissione di SARS-CoV-2; resta, infatti, elevato l'impatto sui servizi assistenziali nella maggior parte delle Regioni/PPAA.

L'epidemia resta in una fase delicata ed un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane è possibile, qualora non venissero mantenute rigorosamente misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale. L'attuale quadro a livello nazionale sottende infatti forti variazioni inter-regionali con alcune regioni dove il numero assoluto dei ricoverati in area critica ed il relativo impatto, uniti all'elevata incidenza impongono comunque incisive misure restrittive.



Ministero della Salute



Allegato 2

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 36 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021
(aggiornati al 20/1/2021)



Ministero della Salute



Aggiornamento: 20 gennaio 2021 - Periodo di riferimento: 11/01/2021-17/01/2021

Headline della settimana:

Nella settimana in valutazione (11/1-17/01/2021), si osserva una lieve diminuzione della incidenza nel Paese (145,20 per 100.000 abitanti). La diminuzione dell'incidenza è avvenuto nonostante l'estensione dal 15 gennaio della definizione di caso.

L'incidenza in decrescita, tuttavia, è ancora lontana da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. Il servizio sanitario ha mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 in sette giorni e una criticità di tenuta dei servizi con incidenze elevate.

Nel periodo 30 dicembre 2020 – 12 gennaio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,97 (range 0,85– 1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.

In molte Regioni/PPAA c'è un rischio moderato/alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 anche in presenza di una lieve diminuzione della probabilità di trasmissione di SARS-CoV-2; resta, infatti, elevato l'impatto sui servizi assistenziali nella maggior parte delle Regioni/PPAA.

L'epidemia resta in una fase delicata ed un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane è possibile, qualora non venissero mantenute rigorosamente misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale. L'attuale quadro a livello nazionale sottende infatti forti variazioni inter-regionali con alcune regioni dove il numero assoluto dei ricoverati in area critica ed il relativo impatto, uniti all'elevata incidenza impongono comunque incisive misure restrittive.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 11 gennaio 2020 - 17 gennaio 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella terza decade di dicembre e l'inizio di gennaio.
- Si osserva una lieve diminuzione dell'**incidenza a livello nazionale** negli ultimi 14 gg (339,24 per 100.000 abitanti (04/01/2021-17/01/2021) vs 368,75 per 100.000 abitanti 28/12/2020-10/01/2021), dati flusso ISS). Sebbene questa settimana il dato di incidenza settimanale non sia pienamente confrontabile con la settimana scorsa (estensione dal 15/1/2021 della definizione di caso a test antigenici rapidi secondo i criteri definiti nella circolare dell'8 gennaio 2021), si evidenzia una diminuzione dell'incidenza, nonostante siano stati inclusi casi diagnosticati con solo test rapido antigenico.
- L'incidenza è ancora lontana **da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. Il servizio sanitario ha mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 in sette giorni e una criticità di tenuta dei servizi con incidenze elevate.** Nella settimana di monitoraggio rimane molto alta l'incidenza nella Provincia Autonoma di Bolzano (309,54 per 100.000 dall'11 al 17/1).
- Nel periodo 30 dicembre 2020 – 12 gennaio 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,97 (range 0,85–1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.** Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano-/asset_publisher/o4oGR9qmUz9/content/id/5477037).
- Questa settimana si osserva un miglioramento del livello generale del rischio, sebbene siano ancora nove le Regioni/PPAA a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 o ad alto rischio di progressione a rischio alto nelle prossime settimane. Complessivamente, sono quattro le Regioni/PPAA con una classificazione di rischio alto (vs 11 la settimana precedente), 11 con rischio moderato (di cui cinque ad alto rischio di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e sei con rischio basso. Due Regioni/PPAA (Sicilia e Puglia) hanno un Rt puntuale maggiore di 1 anche nel limite inferiore, compatibile quindi con uno scenario di tipo 2. Le altre hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo uno.
- Una Regione (Umbria) e una Provincia Autonoma (Bolzano) sono state classificate a rischio Alto per la terza settimana consecutiva; questo prevede specifiche misure da adottare a livello provinciale e regionale in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
- Sono 12 le Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (stesso numero della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale si colloca intorno alla soglia critica (30%). Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in diminuzione** da 2.636 (12/01/2021) a 2.487 (19/01/2021); il numero di persone ricoverate in aree mediche è anche in diminuzione, passando da 23.712 (12/01/2021) a 22.699 (19/01/2021). Tale tendenza a livello nazionale sottende forti variazioni inter-regionali con alcune regioni dove il numero assoluto dei ricoverati in area critica ed il relativo impatto, uniti all'incidenza impongono comunque misure restrittive.
- Si osserva una diminuzione delle allerte di resilienza riportate dalle Regioni/PPAA, con 13 Regioni/PPAA senza allerte segnalate (vs 10 la settimana precedente). Questa settimana una Regione (Sicilia) ha riportato molteplici allerte di resilienza.
- Si osserva **una diminuzione nel numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (33.339 vs 39.970 la settimana precedente) e rimane stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento dei contatti (28,7% vs 28,5%). Rimane stabile, anche, la **percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi** (31,5% vs 31,4% la settimana precedente). Infine, il 25,4% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 14,4% non è stata riportata la ragione dell'accertamento diagnostico



Ministero della Salute



Conclusioni:

- Nella settimana in valutazione (**11/1-17/01/2021**), **si osserva una lieve diminuzione della incidenza nel Paese (145,20 per 100.000 abitanti)**. La diminuzione dell'incidenza è avvenuto nonostante l'estensione dal 15 gennaio della definizione di caso.
- Nel periodo 30 dicembre 2020 – 12 gennaio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,97 (range 0,85– 1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.
- In molte Regioni/PPAA c'è un rischio moderato/alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 anche in presenza di una lieve diminuzione della probabilità di trasmissione di SARS-CoV-2; resta, infatti, elevato l'impatto sui servizi assistenziali nella maggior parte delle Regioni/PPAA.
- **L'epidemia resta in una fase delicata ed un nuovo rapido aumento nel numero di casi nelle prossime settimane è possibile, qualora non venissero mantenute rigorosamente misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale.** L'attuale quadro a livello nazionale sottende infatti forti variazioni inter-regionali con alcune regioni dove il numero assoluto dei ricoverati in area critica ed il relativo impatto, uniti all'elevata incidenza impongono comunque incisive misure restrittive.
- Si conferma pertanto la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PPAA a realizzare una continua analisi del rischio a livello sub-regionale. È necessario mantenere e/o rafforzare le misure di mitigazione in base al livello di rischio identificato come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.



Ministero della Salute

Sommario

Aggiornamento: 20 gennaio 2021 - Periodo di riferimento: 11/01/2021-17/01/2021.....	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23

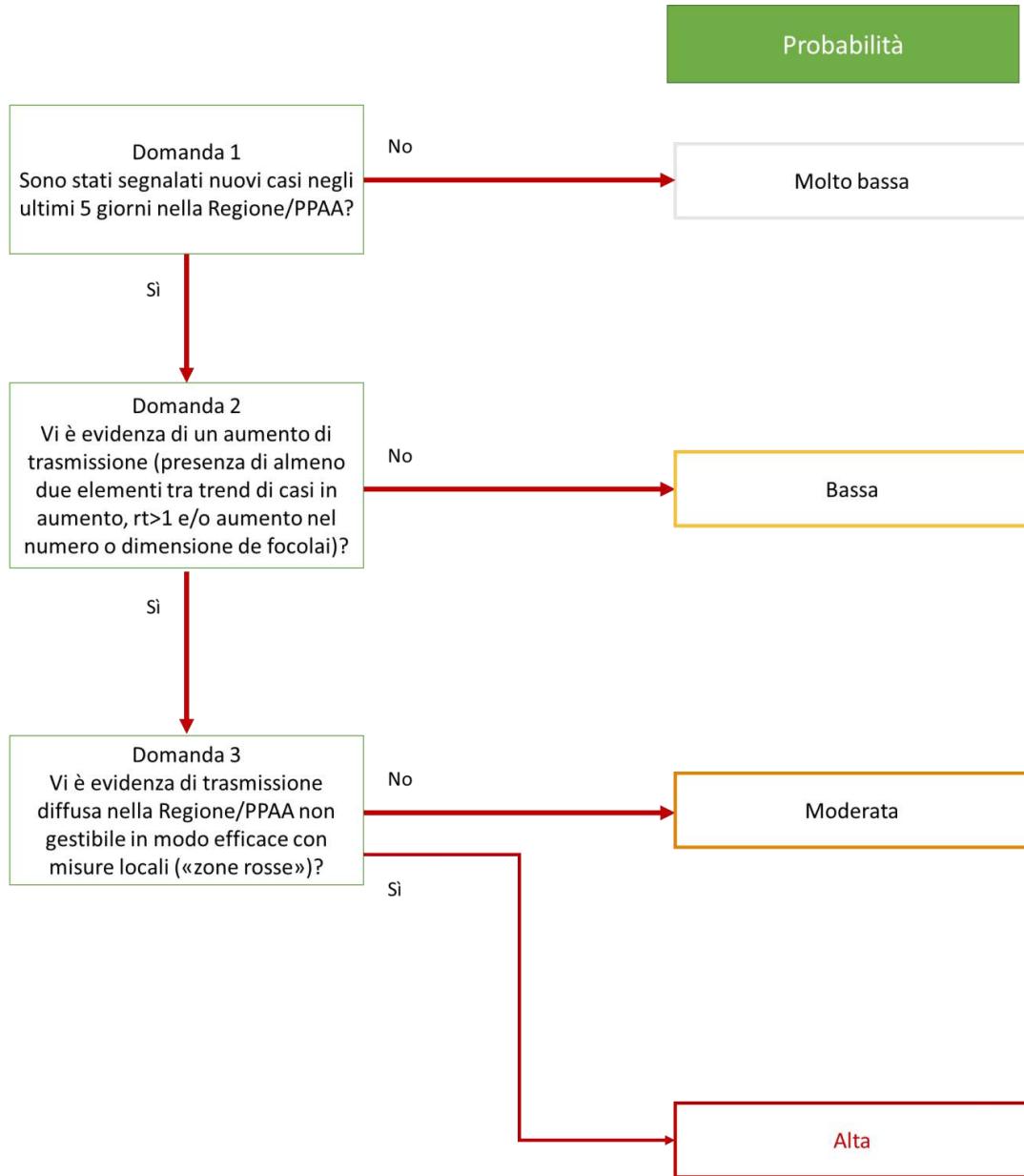


1. Valutazione del rischio



Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Campania	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
PA Trento	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Sardegna	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa

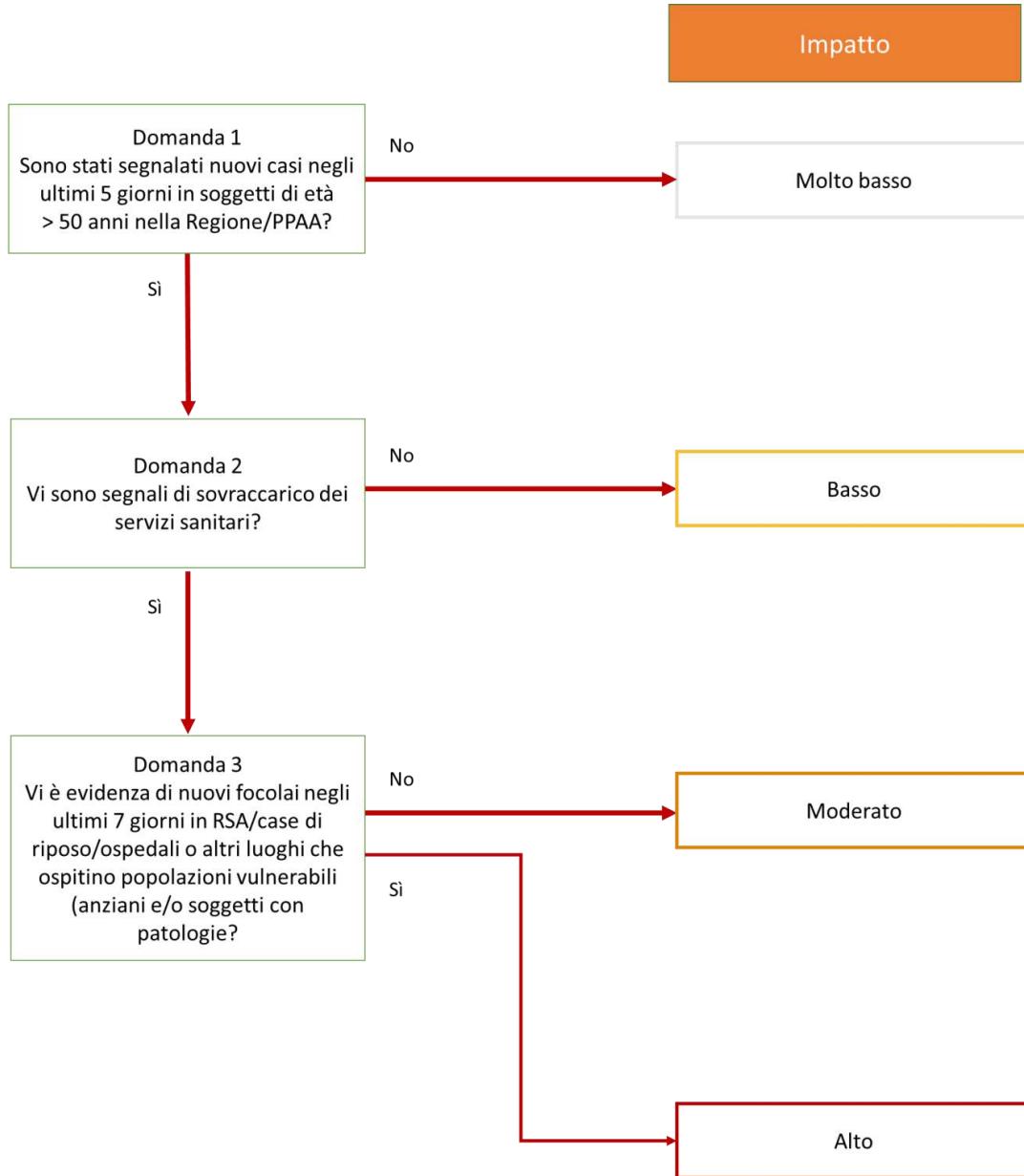
* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

Nota: nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella valutazione dei trend (ind. 3.1 e 3.4) e nella stima di Rt



Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
FVG	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Marche	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	No	Sì	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	No	Sì	Alta
PA Trento	Sì	Sì	Sì	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Sardegna	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	No	No	-	Bassa
Umbria	Sì	Sì	No	Sì	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-	Bassa
Veneto	Sì	Sì	No	Sì	Alta

*aggiornato al 19/01/2021



Ministero della Salute



Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità Impatto \	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto



Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 19/02/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Basilicata	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Bassa
Calabria	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	>50%	Bassa
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Liguria	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Molise	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
PA Trento	Bassa	Moderata	No	>50%	da 5 a 50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Puglia	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sardegna	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Sicilia	Moderata	Bassa	Sì	>50%	>50%	Alta (molteplici allerte di resilienza)
Toscana	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Umbria	Moderata	Alta	No	>50%	da 5 a 50%	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Veneto	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata



Ministero della Salute

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio



Ministero della Salute

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Dichiara trasmisone non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione e*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)								
Abruzzo	149g	1475	↓	↓	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
Basilicata	242.04	540	↓	↓	1.12 (CI: 0.96-1.29)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Bassa
Calabria	219.62	1903	↓	↓	1.02 (CI: 0.95-1.11)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente) e sotto 90%	1	Bassa
Campania	237.30	6401	↓	↑	0.76 (CI: 0.7-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
Emilia-Romagna	494.41	9051	↓	↑	0.97 (CI: 0.95-0.99)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata
FVG	507.86	2682	↓	↑	0.88 (CI: 0.84-0.91)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata, Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Moderata
Lazio	319.46	7747	↓	↑	0.94 (CI: 0.91-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Liguria	284.03	2014	↓	↓	0.99 (CI: 0.94-1.04)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Bassa
Lombardia	274.39	12530	↓	↓	0.82 (CI: 0.78-0.87)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata
Marche	409.71	2621	↓	↓	0.98 (CI: 0.87-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto
Molise	277.90	460	↑	↑	1.38 (CI: 0.97-1.87)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	No

Regione,PA	Incidenza per 100.000 ab	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 06/01/2021)	Dichiara trasmisone non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità à Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)								
Piemonte	276.34	5178	↓ ↘	1.04 (CI: 0.99-1.07)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	646.14	1647	↓ ↗	1.03 (CI: 0.96-1.09)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 40%	1	Alta	Si
PA Trento	346.02	710	↓ ↗	0.9 (CI: 0.84-0.96)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Puglia	389.17	7426	↓ ↗	1.08 (CI: 1.06-1.11)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 35%	2	Moderata	No
Sardegna	203.81	1281	↓ ↗	0.95 (CI: 0.9-1.01)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1	Alta	No
Sicilia	443.06	9819	↓ ↗	1.27 (CI: 1.23-1.31)	No	Moderata	Bassa	2.1 in aumento e sopra 25%, Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%, come già segnalato la settimana precedente	2	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Toscana	158.54	2685	↓ ↗	0.98 (CI: 0.93-1.03)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Umbria	316.37	1315	↓ ↗	1.05 (CI: 0.99-1.12)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1	Alta	Si
V.d'Aosta/V.d'Aoste	219.92	112	↓ ↗	1.12 (CI: 0.94-1.32)	No	Moderata	Bassa	2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Veneto	579.92	9881	↓ ↗	0.81 (CI: 0.79-0.82)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No

PA: Provincia Autonomia; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Nota: nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella valutazione del trend (Ind. 3.1 e 3.4) e nella stima di Rt



Ministero della Salute

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

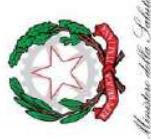
Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (Indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	85.5	86.8	Stabilmente sopra-soglia	99.6	100.0	99.7
Basilicata	99.7	99.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	89.1	75.4	In diminuzione, sopra-soglia	98.5	97.9	98.3
Campania	89.2	92.2	Stabilmente sopra-soglia	99.0	100.0	99.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	97.8	99.7
Lazio	91.3	90.5	Stabilmente sopra-soglia	98.7	100.0	84.0
Liguria	92.1	94.2	Stabilmente sopra-soglia	99.7	95.3	98.4
Lombardia	79.6	68.0	In diminuzione, sopra-soglia	99.6	100.0	98.7
Marche	100.0	99.9	Stabilmente sopra-soglia	99.5	100.0	100.0
Molise	90.3	94.3	Stabilmente sopra-soglia	97.6	100.0	100.0
Piemonte	99.2	99.4	Stabilmente sopra-soglia	99.1	99.7	98.8
PA Bolzano/Bozen	85.9	78.2	In diminuzione, sopra-soglia	98.1	100.0	99.5
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.0
Puglia	96.9	96.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	87.1	92.6	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.9
Sicilia	86.8	90.4	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100.0	99.7
Toscana	98.3	98.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	94.5	92.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	95.5	96.9	Stabilmente sopra-soglia	98.9	100.0	100.0
Veneto	86.3	92.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.8	100.0

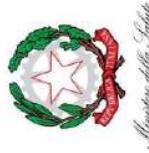


Ministero della Salute

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi alla stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci-sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catena note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MsS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	



Ministero della Salute



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (X) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (Y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in Y , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in X , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021

Regione PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)**	Trend 3.4 (% variazione settimanale)**	Ind3.2 (Rt puntuale)**	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	3362	-13.2	-15.3	1.05 (CI: 0.99-1.12)	203	772	23%	30%
Basilicata	1399	-19.9	-27.7	1.12 (CI: 0.96-1.29)	4	0	6%	18%
Calabria	4483	-8.7	-10.0	1.02 (CI: 0.95-1.11)	13	241	16%	33%
Campania	14601	-1.4	-9.6	0.76 (CI: 0.7-0.84)	556	2958	16%	33%
Emilia-Romagna	24000	-14.0#	-30.6	0.97 (CI: 0.95-0.99)	57	4161	31% (41%)	
FVG	8973	-18.1#	-27.6	0.88 (CI: 0.84-0.91)	705	1621	36% (54%)	
Lazio	21554	-16.4#	-27.2	0.94 (CI: 0.91-0.96)	316	359	32% (43%)	
Liguria	4458	-19.4	-20.2	0.99 (CI: 0.94-1.04)	233	149	28%	37%
Lombardia	29002	-15.1	-17.9	0.82 (CI: 0.78-0.87)	1759	5676	35% (32%)	
Marche	7137	-14.2	-18.8	0.98 (CI: 0.87-1.09)	133	1374	38% (50%)	
Molise	880	11.0	22.5	1.38 (CI: 0.97-1.87)	13	0	25%	28%
Piemonte	12417	-20.1	-25.6	1.04 (CI: 0.99-1.07)	805	1433	27%	43% (39%)
PA Bolzano/Bozen	2947	-12.7	-18.8	1.03 (CI: 0.96-1.09)	38	310	39% (39%)	39%
PA Trento	2452	-19.8	-36.4	0.9 (CI: 0.84-0.96)	17	1250	51% (45%)	
Puglia	15680	-3.0	-9.4	1.08 (CI: 1.06-1.11)	173	5116	31% (39%)	
Sardegna	3913	2.4#	-22.6	0.95 (CI: 0.9-1.01)	235	270	31% (30%)	
Sicilia	24182	10.1	-7.3	1.27 (CI: 1.23-1.31)	1065	4661	26%	35%
Toscana	6079	-8.9	-18.8	0.98 (CI: 0.93-1.03)	218	1195	22%	14%
Umbria	2863	-4.7	-10.0	1.05 (CI: 0.99-1.12)	151	493	36% (38%)	
V.d'Aosta/V.d'Aoste	307	-22.5#	-33.7	1.12 (CI: 0.94-1.32)	76	0	10%	20%
Veneto	32908	-41.2	-43.7	0.81 (CI: 0.79-0.82)	2071	1362	32% (36%)	

* dato aggiornato al giorno 12/01/2021

**nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021; tali test non sono stati inclusi nella valutazione dei trend (Ind. 3.1 e 3.4) e nella stima di Rt # Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.*	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (media dei giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (media)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali	
									0 allerte segnalate	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Abruzzo	27.6%	22.9%	3	3	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	96.5%	0 allerte segnalate	
Basilicata	9.5%	10.1%	2	-2	1.2 per 10000	6.2 per 10000	7.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	
Calabria	13.5%	11.4%	3	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	85%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente) e sotto 90%	
Campania	11.2%	10.6%	1	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	96%	0 allerte segnalate	
Emilia-Romagna	19.3%	14.1%	3	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.6 per 10000	2.8 per 10000	81.2%	0 allerte segnalate	
FVG	24.4%	21.3%	3	1	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.6 per 10000	88.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	
Lazio	27.5%	23.1%	4	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	96%	0 allerte segnalate	
Liguria	10.8%	8.9%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	97.1%	0 allerte segnalate	
Lombardia	32.9%	24.9%	4	Non calcolabile	0.9 per 10000	0.9 per 10000	1.7 per 10000	95.1%	0 allerte segnalate	
Marche	11%	9.9%	1	0	1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate	
Molise	11.7%	12.7%	0	0	1.1 per 10000	2.8 per 10000	3.9 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	
Piemonte	12.7%	8.8%	4	1	1.3 per 10000	1.9 per 10000	3.2 per 10000	96.3%	0 allerte segnalate	
PA Bolzano/Bozen	37.1%	41%	3	1	5.6 per 10000	1.4 per 10000	7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 40%	
PA Trento	23.5%	20%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate	
Puglia	37.4%	37.6%	4	4	0.9 per 10000	0.8 per 10000	1.8 per 10000	91.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 35%	
Sardegna	13.6%	12.2%	3	1	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	81.5%	0 allerte segnalate	
Sicilia	28.9%	29.9%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	2 per 10000	2.6 per 10000	86.5%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%, come già segnalato la settimana precedente	

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (media dei giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (media)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	10.8%	9.3%	0	1	1.8 per 10000	1.6 per 10000	3.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Umbria	16.7%	15.1%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	14.1%	18.9%	3	1	2 per 10000	2.5 per 10000	4.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata . Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Veneto	13.6%	8.3%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	96%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** In presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 20 gennaio 2021 relativi alla settimana 11/1/2021-17/1/2021; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (11/1-17/1)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	39.793	3.047,47	1.475	112,96	3.253	249,13
Basilicata	12.335	2.214,80	540	96,96	1.348	242,04
Calabria	30.079	1.562,79	1.903	98,87	4.227	219,62
Campania	205.520	3.552,11	6.401	110,63	13.730	237,30
Emilia-Romagna	204.174	4.570,60	9.051	202,61	22.086	494,41
Friuli-Venezia Giulia	57.177	4.720,08	2.682	221,40	6.152	507,86
Lazio	195.857	3.339,11	7.747	132,08	18.738	319,46
Liguria	66.563	4.313,51	2.014	130,51	4.383	284,03
Lombardia	515.928	5.106,19	12.530	124,01	27.724	274,39
Marche	48.617	3.201,86	2.621	172,62	6.221	409,71
Molise	7.657	2.533,21	460	152,18	840	277,90
Piemonte	214.403	4.938,60	5.178	119,27	11.997	276,34
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	33.969	6.384,19	1.647	309,54	3.438	646,14
Provincia Autonoma di Trento	25.660	4.727,87	710	130,82	1.878	346,02
Puglia	111.815	2.789,59	7.426	185,27	15.599	389,17
Sardegna	34.223	2.098,96	1.281	78,57	3.323	203,81
Sicilia	124.626	2.508,37	9.819	197,63	22.013	443,06
Toscana	128.021	3.438,90	2.685	72,12	5.902	158,54
Umbria	32.832	3.729,70	1.315	149,38	2.785	316,37
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.682	6.121,07	112	89,24	276	219,92
Veneto	300.945	6.132,09	9.881	201,34	2.8461	579,92
Italia	2.397.876	3.980,23	87.478	145,20	20.4374	339,24

Nota: nella settimana di monitoraggio, dal 15 gennaio, sono inclusi nella definizione di caso anche test antigenici rapidi positivi non ulteriormente confermati con test molecolari secondo le indicazioni definite nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 2021

Appendice – Tabella 8 – Misure raccomandate in una situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo (scenario 2), misure raccomandate nel periodo Novembre – Dicembre 2020

Classificazione del rischio settimanale nella Regione/PA		
BASSA/MOLTO BASSA (per almeno 3 settimane consecutive a una valutazione del rischio più elevata)	MODERATA	ALTA/MOLTO ALTA (per meno di 3 settimane consecutive)
Trasmissione di SARS-CoV-2 limitata a cluster con catene di trasmissione note	Numero di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 in aumento, presenza di casi a trasmissione locale (non di importazione), alcune catene di trasmissione non note	Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i Dipartimenti di Prevenzione
Obiettivo: contenimento e repressione focolai Interventi: Criteri minimi – Interventi Ordinari	Obiettivo: contenimento e repressione focolai Interventi: Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es. scuole) o aree geografiche limitate	Obiettivo: Mitigazione della diffusione del virus Interventi: Interventi straordinari estesi (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)
NOV. – DIC. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA)		
Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti		
<ul style="list-style-type: none"> - ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti - isolamento dei contatti stretti e a rischio - <i>contact tracing</i>, tampone e quarantena contatti stretti e contatti a rischio - azioni di carotaggio epidemiologico - screening categorie target di popolazione - monitoraggio puntuale di tutti i casi e focolai - monitoraggio indicatori trasmissione virale in comunità - sistemi di <i>early warning</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti - isolamento dei contatti stretti e a rischio - isolamento per coorte dei pazienti - attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID - attivazione percorsi di formazione rapida di personale aggiuntivo a supporto del Dipartimento di Prevenzione - tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio - rafforzamento ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione - attivazione alberghi per isolamento casi 	<ul style="list-style-type: none"> - semplificazione <i>contact tracing</i> - semplificazione sorveglianza attiva - isolamento per coorte dei pazienti - priorità delle azioni associate al COV D sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione - attivazione di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione e delle attività COVID - tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici - rimodulazione screening per SARS-CoV-2 con priorità su categorie target (es. operatori sanitari) - potenziamento alberghi per isolamento casi
Comunità		
<ul style="list-style-type: none"> - precauzioni standard (mascherine a protezione delle vie respiratorie, distanza sociale, igiene delle mani e respiratoria, igiene ambientale) - precauzioni scalate laddove indicato nei documenti prodotti per ambiti e contesti specifici in aree con maggiore rischio di esposizione - possibilità di interruzione, su base locale, di attività/eventi sociali/culturali a maggior rischio di assembramenti 	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento del distanziamento sociale - zone rosse locali - possibilità di interruzione attività sociali/culturali/sportive maggiormente a rischio (es. discoteche, bar, palestre - anche su base oraria) - favorire il lavoro agile al fine di ridurre l'affollamento dei trasporti pubblici e delle sedi lavorative - possibilità di limitazione della mobilità della popolazione in aree geografiche sub-regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali - valutare l'introduzione di obblighi sull'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie anche all'aperto (es. su base orario o del luogo frequentato) - zone rosse con restrizioni temporanee (<2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt - interruzione attività sociali/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti - valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio - possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, ecc.)
Scuole e Università		
<ul style="list-style-type: none"> - lezioni in presenza - obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt - limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale - possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi - possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) - possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2^o grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale - chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) 	<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale - attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi - sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) - riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari - chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) - considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile



Allegato 3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

CTS 630-2020/3536

Roma, 22/01/2021

DEL 22/1/2021

Al Sig. Ministro della Salute
On. Roberto Speranza

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta n. 147 del 22/01/2021, ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 11/01/2020 – 17/01/2021, trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene evidenziata una riduzione dell'incidenza nazionale dei contagi da SARS-CoV-2 che raggiunge 145 casi/100.000 abitanti in 7gg. e 339 casi/100'000 abitanti in 14gg.

Si constata essere molto alta l'incidenza nella Provincia Autonoma di Bolzano che registra un'incidenza di 309 casi/100'000 abitanti in 7gg.

L'Rt medio nazionale è pari a 0,97 (range 0,85– 1,11), in diminuzione dopo cinque settimane di crescita.

Si registrano 9 Regioni /PPAA a rischio alto o ad alto rischio di progressione secondo la definizione del DM Salute 30/04/2020, anche se si registra un miglioramento complessivo del livello generale del rischio.

Sono 4 le Regioni/PPAA con una classificazione di rischio alto, 11 con rischio moderato e 6 con rischio basso. La Sicilia e la Puglia registrano un Rt>1 anche nel limite inferiore, compatibile, quindi, con uno scenario di tipo 2.

La Regione Umbria e la Provincia Autonoma di Bolzano sono state classificate a rischio Alto per la terza settimana consecutiva.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

A livello nazionale, il numero di persone ricoverate (in letti di terapia intensiva e in quelli dei reparti di area medica per i pazienti affetti da Covid-19) registra una riduzione complessiva, pur con significative variazioni tra le diverse Regioni in alcune delle quali l'impatto sui sistemi sanitari risulta ancora elevato.

Relativamente ai dati che riguardano la Regione Lombardia dello scorso monitoraggio riferiti al periodo 04/01/2020-10/01/2020, il CTS rimanda all'approfondimento della cabina di regina di cui al DM Salute 30/04/2020 in attesa del quale il Comitato si riserva di discutere l'esito.

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse, il CTS sottolinea che l'incidenza nel Paese dell'epidemia da SARS-CoV-2, sebbene in diminuzione, rimane ancora alta con un impatto dell'epidemia sostenuto, ma non incontrollato. Questo contesto epidemiologico non consente allentamenti dei provvedimenti adottati previsti dal DPCM 03/12/2020, dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1, dal decreto-legge 14/01/2021, n. 2.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Fabio CICILIANO

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Dott. Agostino MIOZZO